



Liceo Artistico Statale
BRUNO MUNARI
Vittorio Veneto

LICEO ARTISTICO STATALE
BRUNO MUNARI

Via Gandhi, 14
31029 Vittorio Veneto Tv
Tel +39 0438 551422
Fax +39 0438 940130
Codice fiscale 93002460264
tvsd01000a@istruzione.it
tvsd01000a@pec.istruzione.it
info@liceoartisticomunari.edu.it
www.liceoartisticomunari.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 B

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art. 5)

CLASSE 5^AB sez indirizzi: Architettura e Ambiente/Design Industria

Parte prima

1. L'offerta formativa

Il fine formativo del Liceo è quello di trasmettere una cultura che è alla base di quella del progetto e della comunicazione. Per realizzare questo obiettivo la scuola cerca di mettere in atto l'interazione tra le nuove possibilità comunicative offerte dalle tecnologie digitali e i saperi artistici e progettuali. In questa prospettiva i laboratori sono supportati da aule multimediali e da laboratori dotati di nuove tecnologie. L'utilizzo guidato di un ventaglio di tecniche espressive - dalle tecniche di base a quelle avanzate - costituisce occasione per un utilizzo intensivo di strumenti ed attrezzature.

I percorsi del *Liceo artistico* hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico - umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente, sono:

- **architettura e ambiente**
- **arti figurative**
- **audiovisivo e multimediale**
- **design**(design della moda, design del gioiello, industrial design)
- **grafica**

La realtà scolastica viene posta costantemente in stretta relazione ed interscambio con le realtà universitarie e professionali esterne ed inoltre tutti gli *indirizzi* partecipano periodicamente a concorsi regionali e nazionali indetti da industrie e da altri Enti, a manifestazioni, convegni, progetti, seminari e mostre che promuovono la professionalità degli allievi e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto, accanto allo svolgimento dei piani annuali di lavoro delle singole discipline:

- vengono annualmente elaborati i Progetti di *Orientamento* e di *Educazione alla salute*, *Spazio ascolto* ed *Accoglienza* che vogliono affrontare, con modalità ed approcci diversi, snodi critici della crescita degli allievi quali appunto il momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e da questa all'Università, e anche fornire, grazie anche al lavoro dei Coordinatori di classe, informazioni, consulenze e momenti di spazio ascolto agli studenti;
- sono previste attività mirate a favorire il successo scolastico quali *corsi di recupero*, di *approfondimento*;
- il Liceo organizza conferenze ed incontri progettati per fornire agli allievi qualificate occasioni di incontro e confronto con le tematiche dell'*Arte del Novecento* nonché con protagonisti della ricerca artistica e del design contemporaneo, ma che costituiscono anche occasione di confronto e di promozione dell'immagine del Liceo;
- il Liceo ha intrapreso alcune collaborazioni internazionali rivolte a classi diverse;
- oltre che fornire una significativa esperienza formativa agli allievi, il Liceo si propone di verificare la propria offerta, attraverso il confronto con le dinamiche innovative che attraversano le diverse realtà economiche del territorio.
Apposite convenzioni vengono stipulate con le aziende per l'attuazione di percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento e altre forme di collaborazione.

Con riferimento a quanto stabilisce l'Offerta Formativa del Liceo, gli indirizzi attivati nella classe hanno le peculiarità di seguito riportate così come scritte nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. L'allievo, pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente sarà, altresì, capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e del presente, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico. Lo studente possiederà, inoltre, le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito.

La preparazione acquisita dagli alunni, alla fine del corso di studi, permette loro di inserirsi nei settori dell'arredamento, dell'architettura e del design, di collaborare con studi professionali di progettazione, negozi di arredamento, di arredo urbano e di attività produttive in cui sia presente un ufficio tecnico.

INDIRIZZO DESIGN (industrial design)

Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore; di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e la campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e materiale, dal modello, coordinando i periodi di produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

Nello specifico lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al design - secondo lo specifico settore di produzione - individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni

industriali, artigianali e informatiche più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà, inoltre, le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto in base ai materiali utilizzati, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione. In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del

disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali.

Industrial design

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi nel settore del design e dell'architettura di interni e di collaborare con studi professionali di disegno industriale e modellistica, studi e negozi d'arredo interni, progettazione stand fieristici, allestimento mostre, uffici tecnici di design del prodotto in azienda.

PIANI DI STUDIO E QUADRI ORARI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	/
Chimica	/	/	2	2	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio		2° biennio		5° anno
Laboratorio	/	/	6	6	8
Discipline progettuali	/	/	6	6	6
Totale ore settimanali			12	12	14

TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo	34	34	35	35	35
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

· indirizzi: **Audiovisivo e Multimediale, Grafica**

· indirizzi: **Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design**

2. Caratteristiche dell'Istituto

2.1 Popolazione scolastica e territorio

Il Liceo è frequentato in quest'anno scolastico alla data odierna da n. 625 allievi inseriti in 29 classi dei corsi diurni. Essi provengono da 75 Comuni delle province di Treviso, Belluno, Venezia e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

La provenienza territoriale degli alunni è origine di un elevato pendolarismo che comporta numerosi disagi anche perché, a fronte di più dell'80% di allievi residenti fuori del comune di Vittorio Veneto, non esistono orari dei trasporti sempre compatibili con quelli scolastici.

Pendolarismo, situazione logistica e dei servizi sono state le ragioni individuate dal *Consiglio di Istituto* per motivare la struttura dell'orario delle lezioni, finalizzata a contenere in 2 il numero dei rientri pomeridiani e quindi consentire tempi ragionevoli dedicati agli spostamenti e allo studio.

Complessivamente gli allievi dei corsi sono suddivisi in 30 classi di cui, nel secondo biennio e quinto anno, 14 classi articolate in 2 sezioni e 2 classi monosezionali.

2.2 Strutture edilizie

La scuola dispone di una palestra, una biblioteca, di laboratori specifici per ogni indirizzo di studio e di aule speciali necessarie per una didattica efficace e di qualità.

3. Linee di indirizzo per l'azione didattica dei docenti deliberate dal Collegio dei Docenti

3.1 Rapporto educativo

I docenti utilizzano **metodi di insegnamento** diversi che si integrano e si completano in relazione all'obiettivo da raggiungere, all'argomento trattato, agli stili di apprendimento degli allievi. L'attività didattica nel suo complesso vede i docenti come *mediatori* tra saperi e studenti. In quest'ottica gli insegnanti prestano particolare attenzione a preparare in anticipo e con cura le loro lezioni e l'attività di classe ed anche a:

- coordinare tra loro i piani di lavoro all'interno del *Consiglio di Classe*;
- organizzare in modo flessibile le lezioni, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale prevedendo lavori per gruppi di livello, classi aperte, strutturazione variabile delle proprie materie al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire il recupero, l'integrazione degli allievi extracomunitari e l'inserimento degli alunni con BES e DSA;
- aiutare gli studenti nell'acquisizione degli strumenti necessari allo studio e nell'uso delle nuove tecnologie;
- predisporre opportune strategie d'insegnamento nell'ambito di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;

I docenti cercano di stabilire un **clima** positivo e propositivo con gli alunni all'insegna della stima reciproca e della realizzazione della persona; a tal fine:

- responsabilizzano gli allievi, pretendono e controllano il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative;
- intervengono durante il lavoro in classe sollecitando un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona;
- richiedono fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnano e richiedono comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza;
- valorizzano l'importanza della frequenza assidua alle lezioni di tutte le discipline come momento imprescindibile del processo di apprendimento;

ed inoltre:

- rispettano la specificità di ciascun alunno nel modo di apprendere, accettando la diversità e non pretendendo uniformità di comportamenti;
- sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità;
- sono disponibili ad ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste interferiscono con il processo di apprendimento.

Il profilo professionale del docente prevede che egli abbia la capacità di mettere a punto procedure e strumenti di verifica e di elaborare criteri per una **valutazione** equa e razionale del rendimento scolastico degli alunni e dell'efficacia dell'insegnamento. I docenti:

- comunicano agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe; nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica;
- formulano consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuiscono i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedono rispetto di tempi e modi di lavoro;
- illustrano i criteri di valutazione, motivando i voti in positivo e in negativo;
- correggono tempestivamente gli elaborati (entro 15 giorni al massimo) al fine di utilizzare la correzione come momento formativo e informano il Dirigente Scolastico delle ragioni per cui la scadenza non potesse essere rispettata;
- promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;

- valutano regolarmente e tempestivamente il lavoro degli allievi, tenendo in considerazione anche i compiti assegnati per casa.

3.2 Personalizzazione degli interventi

Gli insegnanti usano i dati riportati nei registri per poter rendere significativa e formativa per tutti la correzione delle verifiche e per poter educare a comportamenti produttivi per il successo scolastico. Per aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune sono disponibili a:

- attivare corsi di recupero;
- prevedere colloqui (periodici) per monitorare la situazione;
- predisporre piani di lavoro personalizzati;
- effettuare colloqui con la famiglia.

4. Organizzazione delle attività didattiche

Calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2023/24:

Inizio attività didattica: **mercoledì 13 settembre 2023**

Fine attività didattica: **sabato 8 giugno 2024**

Ai fini della valutazione l'anno scolastico viene diviso in due periodi:

- primo quadrimestre dal 13 settembre 2023 al 21 gennaio 2024
- secondo quadrimestre dal 22 gennaio 2024 al 8 giugno 2024

4.1 Durata delle lezioni

Considerati i tempi di erogazione del servizio stabiliti, ai sensi della CM 192/90, dal Consiglio di Istituto sulla base dei vincoli strutturali comunicati dal Dirigente Scolastico e relativi a:

- orari dei trasporti
- mancanza di un servizio di refezione scolastica
- presenza di classi articolate
- necessità di prevedere rientri di classi diverse in pomeriggi diversi della settimana per permettere il necessario utilizzo delle attrezzature a tutte le classi

il Collegio Docenti ha deliberato che, di norma, l'orario settimanale si articola in lezioni mattutine e due rientri pomeridiani fino alle 17.00.

PARTE SECONDA

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Numero ore di insegnamento	Docente	Incarichi nel Consiglio di classe
STORIA DELL'ARTE	3	PILLON STEFANO	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	PARONETTO LUCIANO	
STORIA	2	PARONETTO LUCIANO	
LINGUA E CULTURA STRANIERA-INGLESE	3	CALA' GRAZIA RITA	DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE
SCIENZE MOTORIE	2	SANZUOL SUSANNA	
MATEMATICA	2	PALESE ALBERTO /CAMPLESE LUCA EMANUELE	
FISICA	2	PALESE ALBERTO /CAMPLESE LUCA EMANUELE	
FILOSOFIA	2	CERON LAURA	
PROGETTAZIONE DI ARCHITETTURA E AMBIENTE	6	MARCELLI FABIO	SEGRETARIO
LABORATORIO DI ARCHITETTURA - MODELLI	3	WEISSMULLER ANDREA	
LABORATORIO DI ARCHITETTURA - DISEGNO DIGITALE	5	VISINTIN MARTA	
PROGETTAZIONE DI DESIGN INDUSTRIALE	6	CITRO LUIGI	DOCENTE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA
LABORATORIO DI DESIGN - MODELLI	3	WEISSMULLER ANDREA	
LABORATORIO DI DESIGN - DISEGNO DIGITALE	5	VISINTIN MARTA	
RELIGIONE CATTOLICA	1	STEVANATO ANDREA	

2. CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE

(docenti cambiati nel triennio)

materia	a.s. 2021/22	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
FILOSOFIA	SANTANGELO GIUSEPPE BUDA TIZIANA	MAGNOLER ALEJANDRO	CERON LAURA
LABORATORIO DI ARCHITETTURA -DISEGNO DIGITALE	DAL VECCHIO IVAN GANDIN EDDA	FELICITA ACHILLE /GAION ROBERTA	VISINTIN MARTA

LABORATORIO DI DESIGN INDUSTRIALE - DISEGNO DIGITALE	DAL VECCHIO IVAN GANDIN EDDA	FELICITA ACHILLE /GAION ROBERTA	VISINTIN MARTA
ITALIANO E STORIA	PARONETTO LUCIANO TIEZZI RAFFAELLA	PARONETTO LUCIANO	PARONETTO LUCIANO

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe 5[^]B risulta composta da ventuno elementi, di cui sette studenti e quattordici studentesse, nove iscritti all'indirizzo di Architettura e Ambiente e dodici all'indirizzo di Design Industriale. Il numero attuale degli allievi ha subito una variazione al terzo anno quando uno studente si è trasferito all'estero. Dal quarto anno il numero degli allievi è rimasto invariato. La continuità didattica è stata garantita nel maggior numero di discipline, ad eccezione di Italiano, Filosofia e del Laboratorio di Disegno Digitale per entrambi gli indirizzi. Il consiglio di classe si è adoperato, attraverso una mirata azione educativa, affinché tutti gli allievi potessero, innanzitutto, perseguire come finalità primaria del loro percorso di studi, una significativa formazione umana, civile e sociale. Essi hanno altresì mirato a far raggiungere agli studenti gli obiettivi di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, essenziali non solo per affrontare i percorsi curricolari e i contenuti disciplinari proposti durante le attività didattiche, ma soprattutto ad offrire loro gli strumenti necessari per acquisire l'autonomia di studio, la capacità di approfondimento e rielaborazione richieste dall'Esame di Stato. Gli alunni hanno così globalmente conseguito i principali obiettivi formativi, acquisendo un metodo di studio organizzato, una buona autonomia nella gestione del lavoro ed una sempre maggiore consapevolezza e percezione di se stessi come gruppo classe. Al termine del triennio buona parte degli studenti ha ottenuto, se pur in maniera diversificata per attitudine alle varie discipline e per ritmi di apprendimento, gli obiettivi prefissati. Permangono per pochi studenti delle lacune che hanno determinato in alcune discipline una preparazione fragile e un metodo di lavoro non sempre efficace. Al termine del quinto anno, una larga parte degli studenti, pur utilizzando strumenti espressivi più o meno specifici ed evidenziando una capacità di analisi diversificata a seconda delle discipline e degli argomenti studiati, conosce i contenuti delle varie materie e sa mettere in atto collegamenti e confronti tra queste. Lo studio è stato accurato e puntuale per un buon gruppo di allievi, i quali hanno manifestato un'adeguata partecipazione al dialogo educativo e un'adeguata capacità di approfondimento e rielaborazione, talvolta anche con spunti personali, degli argomenti proposti. Tuttavia, per un gruppo più esiguo, che ha mostrato una modalità più approssimativa e meno ponderata della conduzione del proprio lavoro, lo studio si è rivelato più mnemonico che critico. Il grado di partecipazione, l'interesse e l'autonomia nello svolgimento delle attività didattiche sono stati generalmente conformi ad un percorso di studi liceale. La frequenza alle lezioni, in generale, è stata regolare. Le assenze e ritardi registrati, giustificati sempre tempestivamente, sono stati poco frequenti, ma talvolta si sono verificati in corrispondenza di giornate di verifica o di consegna di elaborati. Il comportamento degli allievi, anche dal punto di vista relazionale, è sempre stato corretto e consono alle regole e alla vita sociale dell'ambiente scolastico. L'atteggiamento sempre collaborativo nei confronti dei propri compagni di classe e degli insegnanti ha permesso un regolare svolgimento delle attività didattiche, contribuendo a creare un'atmosfera serena e proficua. In considerazione delle capacità, degli interessi e dei bisogni specifici degli studenti, la scuola, da sempre in costante contatto con aziende, enti e università, ha organizzato attività di orientamento e di approfondimento quali mostre, seminari, visite e incontri con esperti, ai quali gli studenti hanno sempre partecipato con entusiasmo e curiosità. Gli studenti nel corso del triennio hanno, infine, preso parte con grande motivazione e contribuito in maniera fattiva alla gestione delle attività della scuola dimostrando senso di appartenenza e responsabilità. Gli studenti hanno, infatti, partecipato attivamente alle giornate di Scuola Aperta e un'alunna è stata eletta rappresentante d'Istituto. È stato predisposto un PDP per uno studente con DSA.

4. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI FISSATI E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La scuola ha individuato e messo in atto strategie operative finalizzate al conseguimento degli obiettivi comportamentali e cognitivi relativi ai processi di pensiero, alle modalità di comportamento nei contesti sociali, alle capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta. Il consiglio di classe, secondo il PTOF e la programmazione annuale tenuto conto dei bisogni e degli stili cognitivi degli alunni, ha realizzato un percorso educativo che ha permesso l'effettivo conseguimento degli obiettivi sotto elencati:

Obiettivi metacognitivi

Gli studenti:

- sono in grado di elaborare, se guidati, un proprio sistema di interessi e di idee attraverso lo studio, la lettura, la riflessione e il confronto con gli altri

- hanno acquisito le coordinate essenziali per un orientamento post-diploma attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini e degli strumenti utili in vista della prosecuzione degli studi o di un'immediata attività professionale
- utilizzano la formazione culturale per un positivo inserimento nella società civile.

Obiettivi cognitivi

Gli studenti:

- dimostrano generalmente capacità e attenzione selettive
- utilizzano le conoscenze apprese per stabilire obiettivi e priorità
- utilizzano le conoscenze al fine di operare collegamenti in diverse discipline
- rappresentano i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni elaborando opportune argomentazioni
- sono in grado di proporre semplici soluzioni ai diversi tipi di problemi utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.
- sono in grado di esporre le proprie conoscenze e i propri elaborati
- sono capaci di stendere relazioni scritte e orali nelle discipline di indirizzo
- analizzano e rielaborano personalmente i concetti nell'area di indirizzo.

Obiettivi trasversali

Gli studenti:

- comprendono i diversi punti di vista
- valorizzano le proprie e le altrui capacità
- sanno gestire la conflittualità per contribuire all'apprendimento comune
- partecipano con responsabilità e consapevolezza alle diverse attività proposte dalla scuola

5. STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI

L'attività didattica è stata pianificata e attuata in conformità a quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali per i licei in tema di contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi di realizzazione del percorso formativo. Al fine di costruire apprendimenti significativi e durevoli, essa è stata essenzialmente progettata in considerazione dei bisogni degli studenti, e nel rispetto dei loro obiettivi. L'approccio comunicativo ha privilegiato, in generale, la lezione partecipata incentrata sul ruolo attivo degli allievi, al fine di suscitare l'interesse per gli argomenti proposti, e ha conseguentemente fornito loro gli strumenti atti a favorire l'acquisizione delle competenze richieste al quinto anno di liceo. Nella scelta delle metodologie, si è tenuto conto della situazione di partenza, dei contenuti da analizzare, dei percorsi per nuclei da perseguire e dei ritmi di apprendimento dei singoli allievi. L'azione didattica è stata improntata sull'individuazione e l'apprendimento dei nuclei concettuali fondanti delle varie discipline. Tra i vari metodi, si è cercato di favorire quelli che prevedono un ruolo fattivo dello studente al fine di incoraggiarne il pensiero critico, di svilupparne la capacità di interagire e lavorare in un gruppo (Team Work e Cooperative Learning), di identificare un problema e la sua soluzione (Problem Solving), di realizzare un prodotto (Didattica Laboratoriale), di capovolgere il modo di affrontare una lezione (Flipped Classroom), di formulare grafici e mappe concettuali, di sostenere un argomento (Debate) e di affrontare temi di natura interdisciplinare, usando anche le tecnologie digitali (Didattica Integrata). Tra gli strumenti utilizzati: manuali, testi originali in lingua, riviste specialistiche, mappe concettuali e strumentazione informatica di indirizzo. Durante la realizzazione del percorso educativo gli studenti sono stati esplicitamente informati sui contenuti della programmazione e sugli obiettivi da conseguire, sui risultati delle prove di verifica scritta e orale, sui criteri di valutazione applicati, sull'andamento del processo di apprendimento e sul rendimento scolastico, indicando di volta in volta i risultati ottenuti e creando conseguentemente rapporti costanti anche con le famiglie.

6. EDUCAZIONE CIVICA

Per le discipline coinvolte sono evidenziate le tematiche e le competenze ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Discipline coinvolte	Tematica	Competenze	Ore effettivamente svolte
Storia	Presentazione del servizio civile universale		

		Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	1
Italiano	Introdotta il brano di G. Anders . Presentato il lavoro individuale da svolgere su uno degli aspetti che riguardano l'utilizzo dei media nella propaganda e nella pubblicità. Visita all'ecovillaggio "Progetto Gaia Terra": attività laboratoriali di bioedilizia, cura delle relazioni umane, coltivazione, igiene della persona e dell'ambiente	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale e ambientale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici	9
Filosofia	Passaggio dall'etica dell'intenzione di Kant all'idealismo etico in Fichte	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	3
Storia dell'arte	Il valore civile dell'arte del Novecento, in difesa o in offesa dei diritti dell'uomo. Gli alunni presenteranno un caso a tal proposito		1+2 (da svolgere).
Scienze Motorie	Definizione di disabilità; trasformazione del concetto di disabilità; Importanza dell'attività motoria nella disabilità; Attività fisica adattata (AFA) e alcuni sport inclusivi; tecnologia e disabilità; origini delle paralimpiadi. Sport, fair play, disabilità e inclusione: l'attività fisica nella costituzione italiana (recente modifica art.33); i valori dello sport; sport e fair play; i 10 principi del fair play.		2
Inglese	The Suffragettes-characteristics of the movement, approach, leaders, historical events and women's contribution to First World War		3
Architettura e Ambiente	Ottimizzazione energetica solare volumi architettonici della U.D.2. scuola primaria con palestra, mediante l'uso dello strumento software sketchUP. Esempi di Architetture sostenibili: Architetto Cuccinella, Architetto Boeri. Produzione tavole di analisi delle ombre stagionali su volumi architettonici.		8

Design Industriale	Analisi e dibattito con interventi individuali, sulle tendenze del design contemporaneo, a seguito della visita guidata al Salone del Mobile di Milano. Approfondimento della conoscenza del patrimonio architettonico di Serravalle, con discussione condivisa ai fini della sua tutela e conservazione. Economia circolare nel Design industriale esposizione lavori		8
Matematica	Incontro con prof. Anselmi sull'Europa. Assemblea d'Istituto		2
Educazione alla salute	Compilazione questionario indagine conoscitiva sul volontariato. Incontro con volontari dell'AVIS e AIDO per la donazione informata di sangue e organi		1+1 (da svolgere)
Laboratorio di Architettura e Ambiente (Weissmuller)	Architettura ecosostenibile: bioarchitettura e sostenibilità		3
Laboratorio di Design Industriale (Weissmuller)	Design ecosostenibile. Scelta e approfondimenti su complementi d'arredo di piccole dimensioni		3
Laboratorio di Architettura e Ambiente (Visintin)	Sviluppo sostenibile e design ecosostenibile		5
Laboratorio di Design Industriale (Visintin)	Sviluppo sostenibile e design ecosostenibile		5
			Totale ore svolte: Architettura e Ambiente: 38 ore Design Industriale: 38

7. MODULO di ORIENTAMENTO

	Titolo del modulo: ASSERTIVA-MENTE				
Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi e

					ore effettivamente svolte
Sostenere la capacità di costruirsi una prospettiva e di progettare l'evoluzione della propria esperienza compiendo delle scelte	Visita di un ecovillaggio; Attività laboratoriali varie in sinergia: edilizia, decorazione, alimentazione, relazioni inter e intra personali	Rivignano Teor	Esperto esterno	Attività cooperative, compiti di realtà, didattica laboratoriale, orientamento narrativo. Tecniche: Role-playing, circle time.	Maggio/ 7 ore
Competenze per una gestione positiva e costruttiva del conflitto: prossemica dello spazio di lavoro.	Redistribuzione degli studenti nell'aula e cura dell'esposizione orale	Scuola /classe	Docente di Storia	Attività cooperative, compiti di realtà, didattica laboratoriale	Marzo/ 1 ora
Competenze per una gestione positiva e costruttiva del conflitto: prossemica dello spazio di lavoro	Redistribuzione degli studenti nell'aula e cura dell'esposizione orale	Scuola /classe	Docente di Italiano	Attività cooperative, compiti di realtà, didattica laboratoriale	Febbraio/ Aprile 3 ore
Conoscenza della formazione superiore; assertività nel colloquio orale dell'esame di Stato; potenziamento delle abilità comunicative ed espositive.	Argomenti matematici in funzione orientativa, simulazione di colloquio	Scuola / classe	Docente di Matematica	Compiti di realtà	Aprile /maggio 4 ore
Competenze per una gestione positiva e costruttiva del conflitto: prossemica	Presentazione di un progetto personale ad un'azienda simulata o reale	Scuola /classe	Docente di Progettazione Design Industriale	Attività cooperative, compiti di realtà, didattica laboratoriale	Ottobre/Maggio 19 ore

dello spazio di lavoro					
Lavorare sulle capacità comunicative	Presentazione della scuola e del proprio indirizzo di studio (Portfolio progetti triennio)	Scuola /classe	Docente di progettazione di Architettura e Ambiente	Attività cooperative, compiti di realtà, didattica laboratoriale	Aprile /Maggio 8 ore
Lavorare sulle capacità comunicative	Presentazione della scuola e del proprio indirizzo di studio (Portfolio progetti triennio)	Scuola /classe	Docenti di Laboratorio di Architettura e Ambiente (Weissmuller)	Attività cooperative, compiti di realtà, didattica laboratoriale	Aprile/Maggio 17 ore
Conoscere il territorio	Uscita sportivo-storico-naturalistica in ambiente naturale	Passo Falzarego e le 5 Torri (museo a cielo aperto della Grande Guerra)	Docente di Scienze Motorie	Attività cooperative, compiti di realtà, didattica laboratoriale	Settembre/10 ore
Potenziamento delle abilità comunicative ed espositive.	“Anatomia di una lezione” per l'affinamento metacognitivo	Scuola /classe	Docente di Storia dell'Arte	Compiti di realtà	Dicembre /Marzo 3 ore
Potenziamento delle abilità comunicative	How to write and present the report on your training period	Scuola /classe	Docente di Inglese	Compiti di realtà	Settembre /1 ora
Conoscenza della formazione superiore; assertività nel colloquio orale dell'esame di Stato; potenziamento delle abilità comunicative ed espositive.	Presentazione della scuola e del proprio indirizzo di studio (Portfolio progetti triennio)	Scuola /classe	Docente di laboratorio di Architettura e Ambiente (Visintin)	Attività cooperative, compiti di realtà, didattica laboratoriale	Maggio /11 ore
Conoscenza della formazione superiore;	Docente di laboratorio di Design	Scuola /classe	Docente di laboratorio di Design	Attività cooperative, compiti di realtà, didattica laboratoriale	Maggio /11 ore

assertività nel colloquio orale dell'esame di Stato; potenziamento delle abilità comunicative ed espositive.	Industriale (Visintin)		Industriale (Visintin)		
					Totale ore : Architettura e Ambiente ore 65 Design Industriale 59

8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

Gli studenti della classe hanno svolto i seguenti progetti e corsi di approfondimento, esperienze di ricerca e progetto:

Prove Invalsi

-Prove Invalsi di Italiano svolte in data 06.03.2024, di Inglese in data 04.03.2024 e di Matematica in data 09.03.2024.

Progetti e incontri con Esperti

- Progetto "Lo Psicologo a scuola" - colloqui in presenza con il dott. Marco Bubola, psicologo e psicoterapeuta d'istituto durante tutto l'anno scolastico
- Somministrazione di un questionario sulla propensione alle attività di volontariato sociale
- Incontro "Educazione affettiva di prevenzione e contrasto alla violenza di genere" a cura del dott. Marco Bubola, psicologo e psicoterapeuta d'Istituto, il giorno 15 dicembre 2023 dalle ore 10.00 alle 11.00
- Incontro con esperto per l'attività di presentazione dell'anno di volontariato sociale e civile il giorno 22 gennaio 2024 dalle ore 14.00 alle 15.00
- Incontro con docenti Tutor per la presentazione del progetto PNRR-Tutor Orientatore, il giorno 29 gennaio 2024 dalle ore 16.00 alle 17.00.
- Progetto Linguistico "Corso di preparazione agli esami di certificazione linguistica B2- Inglese" della durata di 20 ore dal 20 febbraio al 7 maggio 2024
- "Progetto Accoglienza" - alcuni studenti della classe hanno aderito al progetto di accoglienza delle classi prime ad inizio anno scolastico
- Progetto "Scuola Aperta" - gli studenti hanno aderito al progetto e partecipato il giorno 20 gennaio 2024 dalle ore 14.30 alle 19.00.
- Progetto "Educazione alla Salute": incontro con volontari dell'AVIS e AIDO per la donazione informata di sangue e organi (previsto in data successiva al presente documento)

Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

- Progetto "Diventiamo Cittadini Europei", il giorno lunedì 8 gennaio 2024 incontro per una lezione a distanza dalle ore 9.00 alle ore 10.00 dal titolo "Uno Sguardo sulla storia" a cura del prof. G. Anselmi e organizzato in collaborazione con il MFE

Uscite, visite didattiche e viaggi di Istruzione

- Uscita didattica a Passo Falzarego il giorno 25.09.2023
- Visita didattica alla Biennale di Venezia il giorno 18.10.2023
- Scambio Culturale- 6 studenti dal 22-10-2023 al 28-10-2023 sono stati ospitati in famiglia e hanno svolto il programma di attività nell'ambito del Progetto di scambio culturale biennale con la Scuola olandese "School for Young Talent" De L'Aia anni scolastici 2022-23 e 2023-24
- Viaggio d'istruzione a Barcellona in Spagna dal 26.02.2024 al 01.03.2024
- Visita Didattica al Salone del Mobile e quartiere "Citylife" di Milano il giorno 18.04.24
- Visita Didattica all'ecovillaggio di Rivignano Teor Il giorno 08.05.24.

PCTO

Le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, attuate secondo procedure e modalità consolidate, sono state effettuate attraverso le consuete azioni di raccordo con i soggetti partner e sono state svolte presso le strutture ospitanti individuate dai docenti Tutor. I docenti Tutor hanno, inoltre, posto in atto attività di controllo sul regolare espletamento di tali attività, accompagnando gli studenti nell'intero percorso. Oltre alle attività menzionate, gli studenti hanno preso parte a progetti, incontri e uscite sul territorio che sono considerate parte integrante dell'intero processo formativo denominato PCTO.

Di seguito in dettaglio le attività nell'anno scolastico in corso:

INDIRIZZO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE

PCTO: Progetto "Comune di Vittorio Veneto"

La finalità dell'attività è stata quella di simulare una vera procedura di trasformazione del territorio mediante:

- 1) La creazione di un progetto di riqualificazione di un'area attualmente adibita a Parco Urbano sita in Vittorio Veneto adiacente la piscina comunale.
- 2) La produzione di una valutazione di incidenza culturale di immobili pubblici monumentali.

FASE INTERNA (novembre 2022 a maggio 2023, in orario curricolare):

- Fase di analisi:
 - Sopralluogo dell'area (distante circa 300 m. dalla scuola, percorrendo a piedi la pista ciclabile);
 - Analisi della cartografia tecnica;
 - Incontro in aula con il tecnico del Comune di Vittorio Veneto;
 - Incontro con gli studenti Olanda.
- Fase di progetto: Dallo schizzo al disegno architettonico con l'uso degli strumenti tradizionali, digitali e modelli;
- Fase di presentazione del progetto, sia mediante tecnologie tradizionali (tavole architettoniche) che con l'uso di nuove tecnologia digitali (Video produzione e spazio virtuale/metaverso, in collaborazione con la classe 4D audiovisivo multimediale).
- Presentazione del progetto presso il Comune di Vittorio Veneto.

FASE ESTERNA (Dal 12 Giugno al 23 giugno 2023, Presso il Comune di Vittorio Veneto settore Manutenzioni Immobili e Patrimonio).

Produzione di una valutazione di incidenza culturale di immobili pubblici monumentali (Blocchi edificio storico "Museo del Baco da seta") in Vittorio Veneto mediante:

- Ricerche di archivio;
- Produzione di una relazione storico-architettonica;
- Rilievo Fotografico;
- Rilievo Architettonico (sintetico);
- Modello 3D del complesso utile alla relazione storico-architettonica.

PCTO: Progetto "ArchiModa"

Attività trasversale tra il dipartimento di Design della moda (classe 4E) e il dipartimento di Architettura e Ambiente (classe 4B AA).

Obiettivo: Progettare una collezione di capi di abbigliamento e uno spazio commerciale coerenti con lo stile di moda scelto.

La finalità dell'attività è stata quella di simulare il processo che va dalla ideazione/creazione di una linea di moda fino alla progettazione del relativo spazio espositivo/commerciale.

Programmazione didattica educativa:

FASE 1 (Prof.ssa. C. Benettollo): Progettazione/Creazione di una collezione di capi di abbigliamento coerenti con lo stile di moda adatto ad un Brand scelto o ideato dall'alunna;

FASE 2 (Prof.ssa. M. Bruno): Realizzazione di un dettaglio o di un capo significativo;

FASE 3 (Prof. F. Marcelli): Progettazione dello spazio espositivo/commerciale (da aprile 2023 e termine ottobre 2023).

FASE 4 (Prof. A. Weissmuller): Realizzazione del modello architettonico (da aprile 2023 e termine ottobre 2023);

Ricadute sugli studenti: Allenare la capacità di sviluppo di un iter progettuale complesso e la capacità di comunicazione e di relazione.

Temi approfonditi:

- Approfondimento delle caratteristiche formali, tecnologiche, legislative e di comunicazione degli spazi espositivi/commerciali attuali;
- Progetto di uno spazio espositivo/commerciale in scala opportuna e rappresentazione con tecniche tradizionali (tavole architettoniche) e nuove tecnologie digitali (Video produzione e spazio virtuale/metaverso).

DISEGN INDUSTRIALE

Gli alunni di 5B di Discipline Design Industriale nell'arco dei tre anni hanno svolto attività di PCTO come di seguito indicato.

In particolare le ore in classe riguardano partecipazione a:

- Stage presso le sedi di 12 aziende diverse del territorio in prossimità delle residenze dei singoli alunni, svoltosi nel periodo da fine scuola 10.06.2023 al 30.06.2023 nell'anno scolastico 2022/2023, per un ammontare di ore da un minimo di 109h ad un massimo di 150h. Ad ogni azienda è stato abbinato un allievo che ha svolto un periodo di almeno tre settimane in sede dell'azienda stessa con mansioni diversificate tra loro. Alcuni di loro hanno svolto quattro settimane. Come conseguenza dello stage e fuori dall'ambito del PCTO, su richiesta delle aziende stesse, ad alcuni alunni è stata offerta la possibilità di proseguire anche per l'intero mese successivo di luglio 2023, vedendosi riconoscere anche un minimo contributo economico.
- Esperienze diversificate nei tre anni relative corsi di formazione di sicurezza di vario genere, partecipazione a scuola aperta, con una media compresa tra 4h a 8h.
- Ore svolte in aula per partecipazioni a concorsi di idee: Rilegno, New Design, Concorso Scirocco, con una media di ore compresa tra 86h e 99h.

Attività di orientamento scolastico e professionale

- NABA, MILANO - Impara l'arte...e usala! Incontro in presenza con il prof. Sarleti: presentazione dell'offerta formativa di NABA, e workshop creativo. (15.01.2024)
 - Piattaforma UNICA/MIM - Incontro con i docenti Tutor e l'Orientatore: presentazione agli studenti delle figure del Tutor e dell'Orientatore, presentazione agli studenti della Piattaforma Unica, guida al primo accesso al proprio profilo su UNICA. (25.01.2024)
 - ITS ACADEMY VENETO: ITS DIGITAL ACADEMY " Mario Volpato" - Area tecnologie dell'informazione e della comunicazione - ITS COSMO FASHION ACADEMY - Area nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Moda - ITS RED ACADEMY - Area nuove tecnologie per il Made in Italy - Servizi alle Imprese - Sistema Casa - ITS ACADEMY TURISMO VENETO - Tecnologie per i Beni e le Attività Culturali - Turismo. Incontro in presenza: presentazione degli ITS Academy Veneto, dell'offerta formativa e delle opportunità professionali. (6.05.2024)
- Sono state inoltre, fornite le seguenti indicazioni, nel corso dell'anno scolastico:

UNIVERSITÀ/ENTE/AZIENDA	ATTIVITÀ
Open Day, incontri e incontri delle Università	Segnalazione periodica via email, degli eventi organizzati dai vari atenei con l'invio del materiale promozionale, dei link e dei contatti di riferimento.
32a edizione di JOB&Orienta ti aspetta tra i padiglioni di Veronafiere dal 22 al 25 novembre 2023	Invio agli studenti del materiale e delle informazioni per iscriversi e partecipare autonomamente a JOB ORIENTA - Il salone dedicato a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro.

SCUOLA DEL FUMETTO invito open day - Verona 30/11 e Milano 5/12 e 19/12	Invio agli studenti del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
OPEN DAY del DIUM / Dipartimento di studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università di Udine.	Invio agli studenti del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
ISIA ROMA SEDE DI PORDENONE IED MILANO HFARM UNIVERSITÀ DI DESIGN DI SAN MARINO UNIVERSITÀ BOLOGNA / TUTTI I CORSI Altre segnalazioni BORSE DI STUDIO PER ITS CAMERA DI COMMERCIO TREVISO BELLUNO	Invio agli studenti del materiale e delle informazioni ricevute per visitare le scuole, iscriversi e partecipare all'Open Day. Segnalato le opportunità di borse di studio per ITS.
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA WALK AROUND 30/01/2024. Una passeggiata in Accademia alla scoperta dei suoi Atelier	Invio agli studenti del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
ITS ACADEMY VENETO: cos'è e come funziona il sistema ITS della Regione Veneto.	Segnalazione dei Link di riferimento per trovare tutte le informazioni relative agli ITS Academy.
IED - ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN / Webinar online / possibilità di vincita di Borse di Studio a copertura anche del 100% della retta annuale.	Segnalazione del Webinar e invio dei Link di riferimento per partecipare.
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA WALK AROUND 16/04/2024. Una passeggiata in Accademia alla scoperta dei suoi Atelier. Ultimo evento di orientamento in presenza per quest'anno scolastico 21/05/2024	Invio agli studenti del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
SCUOLA DEL FUMETTO / Open Day Maggio / Aperte le iscrizioni	Invio agli studenti del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.

9. ATTIVITÀ condotte in PREPARAZIONE ALL'ESAME

– Simulazioni delle prove d'esame:

Prova	Tipologia	Discipline coinvolte	Data	Ore assegnate
Prima prova	PROVA SCRITTA	ITALIANO	04/04/24	5
Seconda prova	PROVA PRATICA	ARCHITETTURA E AMBIENTE	20-27/03/2024	18
Seconda prova	PROVA PRATICA	ARCHITETTURA E AMBIENTE	24/04/2024 in svolgimento	18 (da completare)
Seconda prova	PROVA PRATICA	DESIGN INDUSTRIALE	08-15/ 02/2024	18
Seconda prova	PROVA PRATICA	DESIGN INDUSTRIALE	14- 21/03/2024	18
Seconda prova	PROVA PRATICA	DESIGN INDUSTRIALE	02/05/2024 in svolgimento	18 (da completare)

Materiali e testi concessi per la consultazione durante le prove di simulazione:

- dizionario di Italiano
- Discipline di indirizzo: archivio cartaceo e digitale della scuola, documentazione, testi e manuali forniti dai docenti.

10. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nell'ottica di creare un ambiente favorevole all'inclusione di tutti quegli studenti che nel corso dell'anno scolastico hanno manifestato difficoltà di studio e di apprendimento di varia natura, sono state attivate diverse azioni di sostegno e di recupero finalizzate a rispondere ai bisogni manifestati. In particolare, tutti i docenti del consiglio di classe hanno messo in atto un'osservazione delle singole situazioni, adattando poi il proprio piano di intervento alle esigenze che di volta in volta si sono presentate e attingendo anche a misure compensative nei casi previsti dai documenti PDP (1 alunno). Queste azioni di intervento hanno previsto la fornitura di materiale extra (schede, mappe ecc.) per un efficace e tempestivo recupero e/o rinforzo dei contenuti studiati, colloqui con i singoli alunni per eventuali chiarimenti sui lavori assegnati, correzione collettiva e/o individuale delle prove di verifica, illustrazione dei criteri di valutazione applicati, favorendo anche procedure di autovalutazione. Laddove è stato possibile si è cercato di proporre delle attività di lavoro di gruppo, soprattutto nelle materie caratterizzanti, al fine di promuovere un proficuo scambio di risorse e apporti individuali tra gli allievi, indispensabile per il successo e la crescita personale ma anche collettiva del gruppo classe.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE stabiliti dal Collegio dei docenti

Per l'assegnazione dei voti in corso d'anno, i docenti hanno utilizzato le griglie di valutazione predisposte per ogni disciplina e approvate dal collegio docenti e inserite nel PTOF di istituto. Le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio e le griglie per l'attribuzione del credito scolastico sono allegate al presente documento.

Il consiglio di classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, delle capacità critiche ed espressive, degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, delle particolari competenze nelle materie di indirizzo, dell'andamento del rendimento nel corso dell'intero anno scolastico, tenendo conto dell'evoluzione delle prestazioni rispetto alla situazione di partenza.

Si riportano in allegato:

- schede all.A: relazioni dei docenti di classe sul lavoro svolto (obiettivi, competenze raggiunte, contenuti, abilità, metodologie, criteri di valutazione, tempi, materiali/strumenti);
- prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame.

Data 09-05-2024

Firma del Coordinatore

Firma del Dirigente Scolastico

Prof. Alfredo M.M. Mancuso

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 B - a.s. 2023/2024

Materia ITALIANO prof. Luciano Paronetto

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 B è un insieme di studenti (7 maschi e 14 femmine) che seguono fin dal terzo anno. In totale sono 21, divisi tra Architettura/Ambiente (9) e Design Industriale (12).

Durante l'anno ho cercato di stimolarli ad uno studio autonomo, data la natura dell'ultimo anno del liceo, un monoennio che ponga nella condizione di affrontare sia il mondo del lavoro sia lo studio universitario, in una dimensione di libertà decisionale sempre più consapevole.

Una parte si è dimostrata abile, in questo quinto anno, nell'affrontare lo studio delle mie materie con un certo grado di responsabilità e autonomia sia rispetto alla preparazione in vista delle verifiche sia rispetto al dare motivazione allo studio stesso; le lezioni sono state condotte con una prospettiva interdisciplinare, specialmente tra italiano e storia, ma con un occhio anche alla filosofia, alla fisica, alla storia dell'arte nonché, generalmente, alle materie di indirizzo. Gli allievi si sono dimostrati attenti alle spiegazioni in classe, in alcuni casi con un buon grado di feedback.

Il giorno 4 aprile 2024 si è svolta una simulazione della Prima Prova dell'Esame di Stato. Per motivi organizzativi il tempo è stato limitato alle 5 ore.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscenza della produzione letteraria italiana nel periodo compreso tra la fine Ottocento e l'inizio del Novecento
- Conoscenza del percorso culturale e poetico degli autori trattati
- Conoscenza dei contenuti e delle strutture di alcuni testi significativi della civiltà letteraria italiana inseriti nel contesto europeo
- Conoscenza del linguaggio letterario specifico
- Conoscenza dei caratteri delle diverse tipologie testuali

Una parte degli alunni ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati, in relazione ad argomenti letterari, autori e opere. Un'altra invece, a causa di uno studio individuale discontinuo o per la frequenza non sempre regolare, ha acquisito conoscenze che, anche se nel complesso sono sufficienti, si dimostrano per alcuni argomenti incomplete o superficiali.

ABILITÀ TECNICHE

- Riconoscere le principali strutture narrative del testo narrativo. Riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche del testo narrativo e poetico
- Individuare i contenuti e i temi fondamentali di un testo narrativo o poetico
- Produrre per iscritto testi coerenti e coesi di sintesi dei contenuti fondamentali del testo/del percorso
- Concettualizzare, confrontare, collegare e proporre in forma critica argomenti letterari e non letterari
- Saper attuare autonomamente confronti tra fenomeni letterari, storici ed artistici

La classe, capace di seguire le lezioni con un'attenzione non sempre duratura, in alcuni casi ha colto stimoli per un approfondimento proficuo. Una parte degli alunni ha sviluppato una buona capacità di lettura individuale dei testi e abilità nel collocare gli argomenti in relazione ai diversi ambiti artistici.

COMPETENZE

- Stabilire un legame tra aspetti politici, sociali ed economici e immaginario collettivo, nonché contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica del singolo autore.
- Operare confronti tra correnti e testi di autori diversi, individuando analogie e differenze
- Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo
- Consolidare le capacità di ascolto, lettura e scrittura, con rafforzamento della padronanza linguistica, nel rispetto delle diverse tipologie testuali

Una parte degli alunni è in grado di esprimersi oralmente in modo chiaro e coerente e ha acquisito sufficienti capacità di lettura di un testo letterario, dimostrando di saper utilizzare i principali strumenti per l'analisi. Pochi hanno raggiunto un livello di competenza buono nell'organizzazione ed esposizione dei contenuti, riuscendo autonomamente a contestualizzare e confrontare le opere lette. Alcuni evidenziano ancora difficoltà di esposizione dovuta a mancanza di studio e di conoscenza dell'argomento richiesto, e/o ad un ristretto patrimonio lessicale.

Nella produzione scritta, si sono registrate all'inizio delle difficoltà, per una parte del gruppo classe, rispetto ai testi di carattere argomentativo. Con un certo impegno, però, un miglioramento è stato mediamente registrato e, in alcuni casi, sono stati raggiunti dei livelli soddisfacenti.

2. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
<p>ROMANTICISMO</p> <p>G. Leopardi</p> <p>I rapporti tra la vita di Leopardi e la sua evoluzione filosofica e poetica: dall'erudito, al bello, al vero e il ritorno alla poesia.</p> <p>La "teoria del piacere"; il pensiero e la poetica leopardiani: la formazione, il sensismo e il materialismo. Tra sensazione e percezione.</p> <p>Leopardi e il pessimismo storico e cosmico: la concezione pessimistica cosmica. Il vago e l'infinito. La poesia ingenua e sentimentale. Il valore della solidarietà per vincere la dimensione della disperazione.</p> <p>Lettura ed analisi di T8a, <i>Zibaldone, 26 giugno 1821</i></p> <p>Lettura ed analisi di T8b, <i>Zibaldone, Parole poetiche</i></p> <p>Lettura ed analisi di T8c, <i>Zibaldone, Sensazioni visive e uditive indefinite</i></p> <p>Lettura ed analisi di T8d, <i>Zibaldone, Immagini indefinite e ricordi infantili</i></p> <p>Lettura ed analisi di T8e, <i>Zibaldone, Una visione "altra"</i></p> <p>Lettura ed analisi de <i>L'infinito</i>. Tra finitezza dell'esistenza, bisogno d'infinito e dimensione dell'infinito.</p> <p>Lettura ed analisi di T12, <i>La sera del dì di festa</i></p> <p>Lettura ed analisi di <i>Canto notturno di un pastore dell'Asia</i></p> <p>Le Operette Morali: presentazione.</p> <p>Lettura ed analisi di "Dialogo della Natura e di un Islandese"</p> <p>Lettura ed analisi di "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"</p> <p>I canti pisano-recanatesi: lettura e commento di T19, <i>La quiete dopo la tempesta</i></p> <p><i>La ginestra</i>: presentazione del testo e riassunto: la ginestra come metafora dell'uomo avviato con coraggio al sacrificio finale. "La Ginestra...": la solidarietà come forma di resistenza e resilienza nei confronti della prevaricante Natura</p>	<p>Settembre e Ottobre 15 ore</p>
<p>La visione del mondo tra seconda metà dell'Ottocento e primo Novecento</p> <p>Positivismo: scienza e tecnologia imperanti. La visione materialista.</p> <p>L'antipositivismo: Bergson e il tempo-durata; Nietzsche e la teoria dell'übermensch; Freud e la psicanalisi</p> <p>Lettura ed analisi di <i>La "tenebra" del colonialismo</i> di J. Conrad</p> <p>Lettura ed analisi di <i>L'aureola perduta</i> di C. Baudelaire</p> <p>Realismo</p> <p>Dal Realismo romantico alla letteratura realista.</p> <p>Il Realismo di matrice russa: Tolstoj e Dostoëvskij.</p> <p>Naturalismo e Verismo.</p>	<p>Ottobre - Novembre 4 ore</p>
<p>Verismo e Verga</p> <p>Giovanni Verga La vita. L'evoluzione poetica: il periodo preverista; Verga e la Scapigliatura milanese; la fase verista; l'ultimo Verga.</p> <p>Da Nedda a Rosso Malpelo: dall'ambientazione siciliana all'adesione al Verismo.</p> <p>Da "Vita dei campi": <i>Fantasticherie</i>: lettura ed analisi.</p> <p>Da "Vita dei campi: prefazione all'<i>Amante di Gramigna</i>: lettura ed analisi.</p> <p><i>Prefazione</i> a "I Malavoglia": lettura ed analisi.</p> <p>Il "Ciclo dei Vinti": la visione di Verga dipanata in cinque ipotetici romanzi.</p> <p>"I Malavoglia". La trama. Le caratteristiche e i temi dell'opera. La lingua. La posizione di Verga nei confronti del progresso. L'eclisse dell'autore.</p> <p>Lettura ed analisi di <i>Ragioni economiche e convenzioni sociali prevalgono sui sentimenti</i></p> <p>Lettura ed analisi di <i>Addio alla casa del nespolo</i></p> <p>"Mastro don Gesualdo": la trama.</p>	<p>Dicembre 6 ore</p>
<p>Simbolismo ed Estetismo</p> <p>Il Decadentismo e la critica al Positivismo: le influenze di Nietzsche, Freud, Bergson e Einstein: nichilismo, ruolo dell'inconscio, tempo soggettivo e intuizione, relatività. Temi del Decadentismo: morte e malattia; vitalismo; sogno; interiorità; fuga dal presente e dal luogo: passato e esotismo; atteggiamenti e critiche antiborghesi. La cultura agli albori dell'imperialismo. Colonialismo e razzismo. La poetica decadente. Il ruolo dell'analogia.</p>	<p>Dicembre 6 ore</p>

<p>Simbolismo Analogia e intuizione del poeta. Lettura ed analisi di <i>Languore</i>, di P. Verlaine Lettura ed analisi di <i>Lettera del veggente</i>, di A. Rimbaud Lettura ed analisi di <i>Corrispondenze</i>, di C. Baudelaire: l'idea di una unità primigenia; il mondo come un insieme di simboli da interpretare Lettura ed analisi di <i>Spleen (Quando, come un coperchio...)</i>, di C. Baudelaire Lettura e commento di <i>L'albatro</i> di Baudelaire lettura e commento di "Corrispondenze", di C. Baudelaire.</p> <p>Estetismo Huysmans, Wilde, D'Annunzio. Lettura ed analisi di <i>Il tema del doppio e la filosofia dell'estetismo</i>, di O. Wilde Lettura ed analisi di <i>Aforismi per i giovani</i>, di O. Wilde</p>	
<p>Giovanni Pascoli Il rapporto arte-vita e la figura di G. Pascoli: vita. Ossessione e sperimentalismo della poesia pascoliana. Pascoli: le opere poetiche in italiano, in particolare "Myricae" e i "Canti di Castelvecchio". La poetica pascoliana: la poetica del fanciullino Lettura ed analisi di <i>Il poeta "fanciullino"</i> Lettura ed analisi di <i>I due fuchi</i> Lettura ed analisi di <i>Il cacciatore</i> Lettura ed analisi di <i>Lavandare</i> Lettura ed analisi di <i>Arano</i> Lettura ed analisi di <i>Nebbia</i> Lettura ed analisi di <i>Temporale</i></p>	<p>Gennaio 6 ore</p>
<p>G. D'Annunzio Vita e poetica. Periodizzazione della produzione: estetismo, influenza della letteratura russa, superomismo, frammentarismo e impressionismo (periodo francese/notturno). D'Annunzio: biografia e poetica. I rapporti col potere, con il Decadentismo. D'Annunzio letterato, politico, mondano. I rapporti col fascismo. Le Laudi: lettura ed analisi di <i>La pioggia nel pineto</i></p>	<p>Gennaio 5 ore</p>
<p>Le Avanguardie storiche I movimenti di rottura e sperimentazione. Il Futurismo: lettura ed analisi di <i>Il coraggio, l'audacia, la ribellione...</i>, di F. T. Marinetti Il Surrealismo: lettura ed analisi di <i>Segreti dell'arte magica surrealista</i>, di A. Bréton</p>	<p>Febbraio 4</p>
<p>ROMANZO DEL '900 Il romanzo della crisi. Le trasformazione della scienza ad inizio secolo. Il romanzo del 900 e il nuovo ruolo del protagonista: da eroe ad "inetto". Gli autori rappresentativi del tempo: Mann, Kafka, Joyce, Proust. Lettura ed analisi di <i>L'esempio più celebre della "memoria involontaria"</i>, di M. Proust, da "Dalla parte di Swann".</p>	<p>Febbraio - marzo 4 ore</p>
<p>LUIGI PIRANDELLO La biografia. La visione del mondo. La poetica: dall'umorismo ai miti. Il khaos. Il contrasto vita/forma; il sentimento del contrario. La poetica pirandelliana: la condizione dell'uomo come rango, maschera; il relativismo conoscitivo. Il linguaggio di Pirandello. Il "Saggio sull'umorismo": lettura ed analisi di <i>Vedersi vivere: l'esperienza della spersonalizzazione</i>. "Il fu Mattia Pascal": la trama e la struttura del romanzo. I temi: famiglia come trappola; inettitudine; le identità in crisi; vita come forma e come flusso; contro il progresso; spiritismo e gioco d'azzardo. Lo stile. Lettura ed analisi individuale di: <i>Premessa; Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa</i>. Il romanzo "Uno, nessuno e centomila": l'impossibile identità. Dalle Novelle per un anno: lettura ed analisi di <i>La carriola</i> Il teatro di Pirandello Le commedie umoristiche e del grottesco: "Così è (se vi pare)" Il teatro nel/sul teatro: il meta teatro: "Sei personaggi in cerca d'autore", "Enrico IV" Dal Pirandellismo al Teatro dei miti: "I giganti della montagna"</p>	<p>Aprile 6 h</p>

<p>Lettura ed analisi di <i>Non bisogna più ragionare...</i>, da "I giganti della montagna" I "Sei personaggi in cerca d'autore": il superamento del teatro borghese ottocentesco; il contrasto tra vita e forma; lo sfondamento della "quarta parete"; il teatro nel teatro.</p>	
<p>ITALO SVEVO La biografia. La poetica. La figura dell'inetto nei romanzi sveviani. L'evoluzione da negativa a positiva dell'alienato. Le influenze filosofiche e letterarie in Svevo. L'influenza della psicanalisi. I primi due romanzi sveviani: "Una vita" e "Senilità" "La coscienza di Zeno" - Il significato dell'opera nel percorso poetico di Svevo. Lettura ed analisi di <i>La "cornice" della Coscienza di Zeno, Prefazione</i> Lettura ed analisi di <i>Il funo come alibi</i> Lettura ed analisi di <i>La scienza dello schiaffo</i> Lettura ed analisi di <i>Salute e malattia: Zeno ed Augusta</i> Lettura ed analisi di <i>La vita attuale è inquinata alle radici...</i></p>	<p>Aprile 4 ore</p>
<p>GIUSEPPE UNGARETTI La vita e le opere. Le linee fondamentali della poetica: le tre fasi: tra sperimentalismo, recupero della tradizione e compostezza formale. L'influenza delle Avanguardie nel periodo parigino: futuristi, poeti sperimentali. I tre momenti della produzione poetica di Ungaretti. Lettura ed analisi di <i>I fiumi</i> Lettura ed analisi di <i>Fratelli</i> Lettura ed analisi di <i>Soldati</i> Lettura ed analisi di <i>Mattina</i> Lettura ed analisi di <i>Il porto sepolto</i> Lettura ed analisi di <i>Commiato</i> Lettura ed analisi di <i>Non gridate più</i></p>	<p>Maggio 7 ore</p>
<p>Il Novecento e oltre</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'affermazione dell'uomo-massa e della società del consumo (globalizzata) <p>Lettura ed analisi di G. Anders, <i>L'uomo è antiquato</i> Lettura ed analisi di <i>La città di Leonia</i>, di I. Calvino</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Sessantotto <p>Lettura ed analisi di E. Jong, <i>Diventare donna in America</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il tempo e la cultura dell'adesso <p>Lettura ed analisi di <i>I desideri nel tempo della fretta</i>, di Z. Bauman Lettura ed analisi di <i>Elogio della lentezza</i>, di M. Kundera</p>	<p>Maggio – giugno 3 ore</p>
<p>DIVINA COMMEDIA Divina Commedia: la terza cantica: introduzione. La struttura del paradiso. L'umiltà come chiave d'accesso al bene. Paradiso, canto I: il proemio (vv. 1-36). Protasi. Il ruolo di Apollo. I miti di Dafne e Marsia. Lettura e comprensione. I dubbi di Dante. Trasumanar come passaggio di stato. L'inclinazione al bene che caratterizza tutti gli esseri viventi. Canto III: a-temporalità e a-spazialità del Paradiso. Divina Commedia: Canto IV: il concetto di beatitudine. La beatitudine come soddisfazione di bisogni materiali e spirituali. Divina Commedia: canti XI-XII: l'esaltazione della povertà attraverso le figure di Francesco e Domenico; il parallelismo tra i due canti. Canto XVII: consapevolezza da parte di Dante della propria missione etica e morale. Canto XXXIII: vv. 1-12 e 142-145: la guida di Bernardo verso la contemplazione mistica.</p>	<p>Maggio - Giugno 4 ore</p>
<p>Presentazione e aggiornamento sulle nuove prove dell'Esame di Stato. La prima prova: analisi e sintesi dell'argomentare. Il colloquio finale e la capacità di collegarsi ai propri studi, esperienze, col corredo delle competenze acquisite.</p>	<p>Settembre - maggio 4 ore</p>
<p>Assemblea di Classe e d'Istituto</p>	<p>2 ore</p>
<p>Temi</p>	<p>17 ore</p>
<p>Visite d'istruzione</p>	<p>1 ora</p>

Ore effettivamente svolte dal docente nell'anno scolastico (fino al 9 Maggio 2024)	98 ore

EDUCAZIONE CIVICA

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
Partecipazione a conferenze sull'UE "Essere cittadino europeo": alcune considerazioni su uno stato di fatto. Diritto di cittadinanza: ius sanguinis e ius solii.	1
L'uso dei media tra fascismo e nazismo Il ruolo dei media nella formazione della società dei consumi: dagli Anni Cinquanta in poi	2
Visita all'ecovillaggio "Gaia Terra" a Rivignano Teor	7
Totale	10

3. METODI DI INSEGNAMENTO

Come previsto dalla programmazione, si è cercato di dare ampio spazio alla lettura dei testi (sia in classe sia domestica) e alla loro analisi. Gli autori e le opere sono stati presentati seguendo un criterio diacronico. Il programma è stato svolto mediante lezione frontale e dialogata, attraverso la lettura dei testi e l'analisi mediata da schemi e questionari come guida allo studio e alla rielaborazione personale. Il recupero è stato svolto *in itinere*. Nella produzione scritta gli alunni sono stati guidati alla stesura dei testi riguardanti le nuove tipologie testuali.

4. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo adottato: SGUARDO DELLA LETTERATURA (LO) ORANGE 3A + B, N. Gazich, Principato.

Per integrare il lavoro sono stati utilizzati altri strumenti, cartacei ed informatici, dei quali sono stati forniti agli alunni fotocopie, riassunti schemi, mappe concettuali e sitografia.

5. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Nel corso dell'anno sono state svolte quattro verifiche scritte riguardanti le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato. Tutti i compiti e le prove scritte sono stati valutati utilizzando le griglie di valutazione, approvate dal Collegio dei docenti. La verifica degli argomenti trattati in letteratura è stata fatta mediante interrogazioni orali diluite nelle lezioni, intendendole più un momento legato al colloquio che a un'interrogazione; lo scopo era quello di accompagnare gli studenti pian piano ad affrontare il colloquio finale dell'Esame di Stato. Tutte le verifiche effettuate sono a disposizione della Commissione nell'archivio della segreteria. La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

Vittorio Veneto, 9 Maggio 2024

Firma del Docente
prof. Luciano Paronetto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5^B A.S. 2023/2024

Docente: Grazia Rita Calà

Materia: LINGUA INGLESE

1.SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, assegnata all'insegnante già dai due anni scolastici precedenti, risulta formata da ventuno allievi, di cui quattordici studentesse e sette studenti. Gli allievi hanno frequentato le lezioni con regolarità e nel corso del triennio hanno gradualmente raggiunto una buona consapevolezza di se stessi come gruppo classe e partecipato al dialogo educativo in maniera attiva e responsabile. Le relazioni interpersonali sono state distese e il comportamento corretto e propositivo ha contribuito a creare un clima di lavoro vivace e costruttivo. L'atteggiamento mostrato nello svolgimento delle attività proposte e nell'adempimento dei compiti assegnati è stato generalmente collaborativo. Lo studio domestico è stato abbastanza regolare e svolto con puntualità. La partecipazione alle attività, l'applicazione allo studio e l'autonomia di lavoro sono state sufficientemente adeguate alle richieste. I risultati raggiunti nel corso del triennio si sono rivelati per buona parte degli allievi complessivamente soddisfacenti. Un gruppo ha, però, manifestato difficoltà/incertezze nell'esposizione e nella rielaborazione dei contenuti analizzati a causa di un metodo di studio non sempre efficace e organizzato. Le competenze linguistiche da acquisire, anche ai fini del colloquio dell'Esame di Stato, sono state pienamente raggiunte da un gruppo di studenti che si distingue per motivazione, costanza e capacità critiche; un secondo gruppo, pur evidenziando uno stile di apprendimento più meccanico, ha comunque raggiunto competenze sufficienti, e infine, un terzo gruppo, ha mostrato carenze, non del tutto colmate nel corso dell'anno scolastico, con esiti appena sufficienti, o raggiungendo in un caso una preparazione alquanto debole. In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi prefissati si sono dimostrati abbastanza aderenti alla situazione di partenza della classe. È stato predisposto un PDP con le indicazioni relative alle misure compensative adottate durante l'anno scolastico.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze:

- Servirsi della lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi, per relazionare fatti e aspetti della cultura dei paesi di cui si parla la lingua, per descrivere, analizzare e contestualizzare testi letterari o produzioni artistiche di epoche diverse.

Abilità / Capacità:

- Saper comprendere messaggi e testi (scritti e orali) di varia natura;
- Essere in grado di interagire con una certa naturalezza in un contesto comunicativo reale;

- Comprendere ed intervenire in conversazioni riferite a contesti culturali;
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali di vario tipo su tematiche note;
- Produrre sintesi e commenti scritti, utilizzando lessico e strutture adeguate;
- Utilizzare autonomamente il dizionario ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto;
- Utilizzare in modo adeguato e consapevole le strutture grammaticali e il lessico;
- Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

Conoscenze:

- Uso del dizionario bilingue;
- regole grammaticali e morfo-sintattiche fondamentali;
- storia della letteratura Inglese dall'Ottocento alla prima metà del Novecento.

Funzioni:

- parlare di processi;
- formulare ipotesi.

Grammar: sono state riviste e approfondite alcune strutture linguistiche riferite al livello di conoscenza B2 del CEFR.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate attività di esercizio delle quattro abilità di base (reading, listening, speaking, writing) e, inoltre, si è effettuato un recupero e consolidamento di alcune strutture di base della lingua, prendendo spunto dall'analisi e dalla correzione delle prove scritte.

MODULI	PERIODO/ORE
Module 1 The Romantic Age	
- Revision of the Industrial Revolution (technological innovations, social unrest, conditions of the factory workers, life in industrial towns) and pre-Romantic trends. The Romantic Revolution: an age of revolutions, two generations of Romantic poets, common elements (pp.296,298,299,303,304,305 -features and contrast between Classicists and Romantics, 322,323) The concept of Sublime (p. 316,317) BBC video : The Romantics-nature (William Blake) Art: Nature in painting- Turner and Constable, two different views of nature (pp. 320,321);	6 ore
- William Blake: life and major works of a poet, an artist, a visionary (p.326) <i>Songs of Innocence and of Experience</i> -structure, philosophical view, themes and language.	8 ore

<p>From <i>Songs of Innocence and Songs of Experience</i>-structure: reading and text analysis of the poems “The Lamb” and “ The Tyger”- setting, structure, themes, style, images and language of two complementary poems (pp. 327,328,329,330,331,332,333). Art: “Elohim Creating Adam” analysis of the colour print by W. Blake;</p> <p>-William Wordsworth: life and major works; <i>Lyrical Ballads</i>: the Romantic Manifesto, the concept of nature and the child, recollection in tranquillity, the role of imagination and memory, language and style (pp.336,337); “My Heart Leaps Up”- listening, reading and text analysis p.341 “I Wandered Lonely as a Cloud”-listening,reading and text analysis (pp.342,343,344). Constable's and Turner's view of nature - a brief analysis;</p> <p>-George Gordon, Lord Byron: life and main works; the Byronic hero, individualism (pp.368). <i>Childe Harold's Pilgrimage</i>- settings, the Byronic hero, themes and structure (p.369). From <i>Childe Harold's Pilgrimage</i>: “I Have not Loved the World” reading and text analysis (p. 370,371), “Once More Upon the Waters” reading;</p>	<p>8 ore</p> <p>7 ore</p>
<p>Module 2: The Victorian Age</p>	
<p>Historical events</p> <p>-Queen Victoria, social reforms, political parties, technological advance, urban problems and improvements, the Great Exhibition, morality and science, optimism and poverty, Evangelicalism, Utilitarianism, the Empire, racial superiority, the Crimean War, the Victorian Compromise, the end of optimism, social question, social Darwinism , the role of women pp.18,19,20(the expanding Empire),27,28</p> <p>-Benjamin Disraeli-Two Nations: the Rich and the Poor (p. 26)</p> <p>Literature</p> <p>-The Victorian novel (general features pp. 30,31);</p> <p>-Charles Dickens's life and major works A life like a novel, general features of Dickens's novels: plots, characters, settings and themes, language and style, Dickens' Legacy (pp.66,67,68,70). <i>Hard Times</i>: setting, plot, characters, two interviewing themes (the theme of industrialism and the theme of education)(p. 81). From <i>Hard Times</i>: “Nothing but Facts”, “A man of Realities”, “Coketown” reading and analysis of the texts (pp. 87, 88, 89,90, 91);</p> <p>-Oscar Wilde: life and major works The Picture of Dorian Gray: plot, Aestheticism and the cult of beauty, the figure of the Dandy, the theme of the double, style and narrative technique (pp.106,107,108) . From <i>The Picture of Dorian Gray</i>: “Dorian Gray Kills Dorian Gray”</p>	<p>10 ore</p> <p>14 ore</p> <p>6 ore</p>

reading and text analysis (pp.108,109,110, 111, 112, 113,114,115);	
Module 3: The Twentieth Century	
Historical events	
-First World War - causes and main events (p.162) - The end of the golden age and the loss of certainties (p.168, 169)	3 ore
Literature	
-War poetry: two different attitudes towards war (p. 176). -Rupert Brooke-life Sonnet “The Soldier” - themes, patriotism and war, imagery and language, reading and text analysis (pp.182,183,184).	2 ore
-Wilfred Owen-life Poem “Dulce et Decorum Est”: contents of each stanza, pity of war, imagery and language, reading, listening and text analysis ;	5 ore
- Modernism- common features of the literary and artistic movement- Freud's influence on modern writers, a new concept of time (pp 172, 173) The stream of consciousness technique (p. 224, 225)	2 ore
-James Joyce: life and works; Joyce and Ireland (p.230). <i>Dubliners</i> : the structure of the collection, the city of Dublin, physical and spiritual paralysis, a way to escape: epiphany, narrative technique (pp.230,231,232) From <i>Dubliners (The Dead</i> : plot): “She was fast asleep”: reading and text analysis (pp.232,233, 234).	4 ore
-George Orwell-life and major works,Orwell's anti-totalitarianism (p.266, 267). <i>1984</i> - setting, plot, themes, characters, power and domination, Big Brother, the instruments of power; Newspeak and Doublethink (pp.267,268). From <i>1984</i> reading and analysis of the text “The Object of Power is Power” (p.269-270).	5 ore + 1 ora (da completare entro il 10 maggio)
FCE and Invalsi preparation	3 ore
How to write a report on the training period	1 ora
Ore effettivamente svolte dal docente	84 ore

EDUCAZIONE CIVICA	PERIODO/ORE
Modulo/Approfondimenti	
The Suffragettes-NUWSS and WSPU movements, approach, leaders, historical events, the most notorious act of protest for women's suffrage, women's contribution to the Great War.	3
Ore effettivamente svolte dal docente	3

4. METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica, ha favorito un approccio comunicativo incentrato sul ruolo e sui bisogni dello studente. La lezione partecipata, attraverso l'impiego di diverse strategie (class discussion, group work, pair work, brainstorming) e di strumenti didattici (libro di testo, internet, piattaforme digitali), è stata utilizzata al fine di suscitare l'interesse e il coinvolgimento dello studente in contesti comunicativi "reali". La lezione è stata articolata essenzialmente in tre distinti momenti: partendo da una breve illustrazione dei contenuti relativi all'argomento proposto e dall'obiettivo da raggiungere, sono state poste domande atte a recuperare informazioni e a suggerire collegamenti tra le varie conoscenze pregresse possedute dagli studenti, si è poi proseguito generalmente con una attività di esposizione e analisi dell'argomento proposto talvolta con lettura e/o ascolto dell'argomento dal libro di testo, quale momento di consolidamento dei contenuti precedentemente discussi. Solo successivamente si è passati alla lettura o ascolto e relativa analisi/comprendimento del brano di prosa o testo di poesia scelto, attraverso tasks di comprensione di diversa tipologia. Durante l'intero processo di svolgimento delle attività didattiche si è sempre ricorsi alla lezione dialogata, finalizzata ad accrescere e potenziare le abilità e le competenze gradualmente acquisite, usando il più possibile la lingua straniera. Gli alunni nei vari momenti in cui si è articolata la lezione sono stati sollecitati a prendere appunti al fine di gestire autonomamente l'organizzazione del proprio studio e dei materiali usati. Ed infine, attraverso ripetuti esercizi di scrittura e di conversazione si è cercato di verificare le capacità espositive e di rielaborazione raggiunte, anche in vista del colloquio d'esame. Sono state previste e proposte, inoltre, attività di ripasso per consentire agli studenti di consolidare le conoscenze dei contenuti disciplinari, di esercitare le abilità di collegamento tra le varie materie e verificare le competenze richieste alla fine del percorso di studi. Agli studenti è stata offerta l'opportunità di iscriversi ad un corso di preparazione agli esami di certificazione linguistica di livello B2 della durata di 20 ore di cui 10 ore con docente madrelingua.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Durante l'anno scolastico per ciò che riguarda lo studio della storia e la letteratura inglese, che spazia dall'Ottocento e al primo Novecento, si è fatto prevalentemente riferimento al libro di testo e al relativo materiale audio ad esso collegato. Il testo è stato integrato, da appunti, elementi di civiltà, fotocopie, PPT e video a cura dell'insegnante.

Libri di testo: Spicci Shaw with D.Montanari, *Amazing Minds -New Generation1* e *Amazing Minds -New Generation 2*, Pearson Longman,2021; altro materiale in fotocopia e PPT forniti dall'insegnante.

Per ciò che riguarda l'esercizio delle quattro abilità di base (reading, listening, speaking, writing) si è fatto riferimento al libro di testo *Cambridge English First-* Oxford University Press, 2014.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Nella valutazione, in itinere e finale, si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, della partecipazione e dell'impegno mostrati nello svolgimento delle attività proposte dall'insegnante sia nelle lezioni in presenza che da remoto. Per ciò che riguarda le tipologie di prova scritta utilizzate durante l'anno scolastico, agli studenti sono stati somministrati quesiti a risposta chiusa quali multiple choice, true or false test, esercizi a completamento, quesiti a risposta aperta ed esercizi con produzione di testi su traccia o trattazione argomentativa dei contenuti studiati. Per tutte le tipologie somministrate, nella valutazione si è tenuto conto dell'adeguatezza delle risposte, della conoscenza dei contenuti, della correttezza formale, ma soprattutto delle capacità comunicative, critiche e di rielaborazione. Per le prove di letteratura con tipologia di produzione di brevi testi su traccia e trattazione argomentativa, la valutazione è stata effettuata attraverso griglie di confronto.

Nelle verifiche orali agli studenti è stato richiesto di rispondere a quesiti con conversazione in L2 sulle tematiche affrontate, talvolta con analisi, anche se semplice, del testo dei brani proposti, nella cui valutazione si è presa in considerazione la correttezza espositiva (formale, fonologica e lessicale), ma soprattutto la competenza comunicativa e la capacità di rielaborazione dei contenuti specifici studiati. La valutazione finale ha tenuto conto delle abilità raggiunte, dell'acquisizione dei contenuti, dell'interesse dimostrato per i percorsi proposti, della costanza nella realizzazione dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi e della partecipazione alle attività. È stato effettuato, inoltre, un assiduo controllo del lavoro svolto a casa e del grado di apprendimento, comprensione e rielaborazione degli argomenti analizzati attraverso domande informali, confronti e conversazioni durante la lezione.

Sono state effettuate tre prove scritte e due prove orali per ogni quadrimestre.

Data, 09.05.2024

Firma del Docente

Grazia Rita Calà

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5 B - a.s. 2023/2024

Materia STORIA
prof. Luciano Paronetto

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 B è un insieme di studenti (7 maschi e 14 femmine) che seguono fin dal terzo anno. In totale sono 21, divisi tra Architettura/Ambiente (9) e Design Industriale (12).

Durante l'anno ho cercato di stimolarli ad uno studio via via più autonomo, data la natura dell'ultimo anno del liceo, un monoennio che formi ad affrontare sia il mondo del lavoro sia lo studio universitario, in una dimensione di libertà decisionale sempre più consapevole. La Storia è stata presentata come lo sfondo entro cui prendono senso e forma le attività umane che spesso vengono presentate in modo disciplinare all'interno della scuola, ma che sono costituite da un intrico di relazioni; ciò in prospettiva del colloquio finale, dove queste relazioni diventano lo stimolo del percorso sostenuto dall'allievo/a.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto nel complesso una sufficiente conoscenza degli avvenimenti più importanti della storia italiana e mondiale, nel periodo compreso tra la fine dell'Ottocento e il secondo dopoguerra.

- Conoscere i grandi eventi e i singoli avvenimenti nella loro successione cronologica
- Conoscere le relazioni tra i fatti storici e gli aspetti politici, sociali e culturali di ogni periodo studiato
- Conoscere alcuni documenti storici e le principali tesi del dibattito storiografico sugli argomenti studiati
- Conoscere aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale
- Conoscere categorie e metodi della ricerca storica: analisi di fonti, modelli interpretativi, contestualizzazione

ABILITÀ TECNICHE

- Saper identificare gli elementi fondamentali del periodo studiato attraverso l'analisi dei documenti e della storiografia proposta
- Saper individuare le connessioni e interazioni tra motivazioni economiche, politiche e culturali
- Saper riconoscere nel presente alcuni tratti del passato
- Essere in grado di impostare confronti e comparazioni tra avvenimenti, ideologie e periodi storici diversi
- Cercare fonti storiche
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia e provenienza, per ricerche specifiche
- Leggere e interpretare aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
- Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi

Una parte degli alunni si è dimostrata capace di riportare eventi e fenomeni studiati, facendo confronti sia con altri eventi sia con gli avvenimenti attuali. Essi hanno inoltre saputo utilizzare conoscenze e competenze in situazioni non affrontate con l'insegnante durante le ore di lezione e svolgere una ricerca storica utilizzando varie fonti di informazione. Una parte della classe fatica ancora a organizzare le competenze in situazioni interattive.

COMPETENZE

- Conoscere temi e problemi del periodo trattato a livello di sintesi manualistica
- Usare con sufficiente padronanza il lessico specifico della disciplina
- Valutare, secondo le indicazioni del testo, le conseguenze degli avvenimenti e le scelte politiche ed economiche
- Collegare al contesto storico tematiche e fatti studiati nelle altre discipline
- Attuare collegamenti tra i gli eventi storici passati a quelli contemporanei

Una parte degli allievi ha acquisito una discreta proprietà terminologica, per quanto riguarda l'uso del lessico specifico ed è in grado di presentare in modo ordinato e chiaro i principali avvenimenti trattati, dimostrando di saper individuare opportuni collegamenti. Altri alunni, invece, necessitano di una guida costante alla rielaborazione ed esposizione degli argomenti.

2. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
<i>UNITÀ 1: L'età dell'Imperialismo e la Prima Guerra Mondiale</i> Capitolo 1: il mondo all'inizio del Novecento Capitolo 2: l'età giolittiana in Italia Capitolo 3: la Prima Guerra Mondiale Capitolo 4: l'Europa e il mondo dopo la Prima Guerra Mondiale Capitolo 5: le rivoluzioni del 1917 in Russia Capitolo 6: dopo la guerra: sviluppo e crisi Focus: obiezione di coscienza	Settembre – gennaio 30 ore
<i>UNITÀ 2: L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale</i> Capitolo 7: il regime fascista in Italia Capitolo 8: la Germania del Terzo Reich Capitolo 9: l'URSS di Stalin Capitolo 10: l'Europa tra democrazie e fascismi Capitolo 11: la Seconda Guerra Mondiale Capitolo 12: La guerra ai civili, la guerra dei civili Capitolo 13: la Guerra Fredda	febbraio – maggio 20 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (fino al 9/5/2024)	50 ore

3. METODI DI INSEGNAMENTO

Il programma è stato svolto prevalentemente per mezzo della lezione frontale e dialogata, cercando di introdurre occasioni frequenti di costruzione delle risposte tramite l'individuazione nel testo e in altre fonti, per stimolare la ricerca e l'approfondimento personale. È stata altresì stimolata la creazione di mappe concettuali, tematiche e cronologiche, in modo da mettere in relazioni i temi affrontati in più modi. Usati altresì strumenti informatici e documentari.

4. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto un uso attento del testo in adozione: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani: COMUNICARE STORIA, vol. 3 l'età contemporanea, La Nuova Italia. Si è fatto uso in varie occasioni delle tecnologie audiovisive per la visione di film o documentari relativi al periodo storico trattato.

5. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

Sono state fatte prove orali dislocandole durante le lezioni, attraverso la stimolazione del dialogo e del colloquio.

Vittorio Veneto, 9 Maggio 2024

Firma del Docente
prof. Luciano Paronetto

Allegato A

Relazione finale della Docente Laura Ceron

Classe 5B anno scolastico 2023 2024

Filosofia

SITUAZIONE DELLA CLASSE:

all' inizio della classe quinta, l' ultimo autore studiato in filosofia risultava essere Plotino. Il programma di quarta non era stato svolto e la classe era completamente a digiuno del lessico filosofico di base. Preso atto della situazione, ho deciso comunque di procedere con lo svolgimento del programma di quinta, privilegiando autori che per loro natura sono da considerarsi più "utili" all' interno di un indirizzo liceale di tipo artistico.

OBIETTIVI E METODO:

tenuto conto della situazione pregressa e delle difficoltà linguistiche diffuse all' interno della classe nell' esposizione orale dei concetti filosofici, ho sviluppato un percorso capace di stimolare la costruzione identitaria dei singoli allievi, sul piano di un apprendimento significativo non semplicemente scolastico e nozionistico, secondo le indicazioni che ho riportato nella programmazione di inizio anno. I concetti filosofici in classe sono stati semplificati nella direzione di una loro fruizione il più possibile "concreta" nel senso esistenziale del termine, senza tuttavia mai giungere ad una loro banalizzazione. Il programma è stato svolto nelle due ore settimanali a disposizione, sempre separate, dedicando all' inizio di ogni ora la ripresa sintetica del tema spiegato nella lezione precedente.

VERIFICA E METODO:

le prove di verifica, di conseguenza, sono state progettate "su misura" per il gruppo classe, per consentire a tutti di raggiungere almeno la sufficienza. Si è privilegiata la forma della scrittura, attraverso quesiti brevi a risposta aperta e "temi" di filosofia sviluppati a partire dalla lettura di articoli tratti da riviste di filosofia adatte ad un pubblico di adolescenti. Lo studio domestico si è rivelato poco continuativo ed esclusivamente finalizzato alla prova sommativa. In altre parole, in sede di verifica formativa (domande informali orali all' inizio di ogni lezione) lo studio non risultava sufficiente; in sede di verifica sommativa (prove scritte di fine modulo, per un totale di quattro verifiche) i concetti sono risultati per lo più assimilati, anche se a volte in maniera superficiale e confusa.

STRUMENTI DIDATTICI:

il testo che ho utilizzato per la progettazione del corso e che ha fatto da canovaccio e da sfondo nelle mie lezioni è stato “Storia della filosofia come stupore” di J. Hersch (Bruno Mondadori).

Il manuale in dotazione, tuttavia poco utilizzato, è stato “La meraviglia delle idee, volume 3” di D. Massaro (Paravia). Gli studenti hanno comunque privilegiato lo studio degli appunti presi in classe.

I brani delle analisi del testo, che verranno consegnati in formato cartaceo tra maggio e giugno al coordinatore di classe o alla segreteria, sono tratti dalla “Antologia illustrata di filosofia” di U. Nicola (Ed. Giunti).

CONTENUTI SVILUPPATI:

- l'idealismo e Fichte (da metà settembre a metà ottobre): la critica alla “cosa in sé” kantiana; l'io infinito come principio originario; i tre momenti del processo dialettico; primo momento, ogni io pone sé stesso; secondo momento, è l'io a determinare ciò che non è; terzo momento, quando l'io incontra il non-io.

Tema sviluppato per educazione civica: idealismo etico e differenza con l'etica dell'intenzione in Kant; “il compito morale non si esaurisce mai”, in relazione anche alla biografia di Fichte.

- le origini dell'Esistenzialismo e Kierkegaard (da metà ottobre a metà novembre): significato dei concetti di Esistenza, Possibilità, Angoscia, Scelta; i tre stadi dell'esistenza; la vita estetica, la figura del Don Giovanni; la vita etica tra ripetizione e disperazione; la vita religiosa come scandalo della Fede e paradosso; la figura di Abramo.

- Schopenhauer e il pessimismo (da metà novembre a metà dicembre): il richiamo alla teoria Kantiana della conoscenza e la conoscenza illusoria del mondo fenomenico; Schopenhauer come anticipatore di alcuni temi freudiani, la crisi dell'io e l'Inconscio; il mondo come Volontà e Rappresentazione; il Corpo: nella sua immediatezza conduce alla Volontà; il pessimismo: la volontà di vivere come espressione della irrazionalità, del desiderio e della noia; le vie di liberazione dal dolore: arte, compassione e asceti.

- Nietzsche e la Volontà di Potenza (gennaio): dalla Volontà di Vivere alla Volontà di Potenza; spirito apollineo e spirito dionisiaco nella “nascita della tragedia”; critica alla morale cristiana, al sapere scientifico, storico e metafisico; significato dell'espressione “morte di Dio”; la fedeltà alla terra e la ricerca di una nuova fondazione: il recupero della gioia di vivere attraverso la trasvalutazione di tutti i valori; etica dei padroni ed

etica degli schiavi; nichilismo passivo e attivo; la teoria dell' Eterno Ritorno; l' Oltre Uomo.

- Freud, Jung e la psicoanalisi (febbraio/marzo): la rivoluzione freudiana e la condizione della donna tra Ottocento e Novecento; la scoperta dell' Inconscio e la rimozione; il caso di Anna O.; gli studi sull' isteria: un agente psichico causa di un disturbo fisico; il sogno, via regia che conduce all' Inconscio; prima e seconda topica: il significato dei termini Es, Io, Super Io, conscio, pre-conscio, inconscio; principio di piacere e principio di realtà; il complesso di Edipo.

Jung: l' inconscio collettivo e i suoi simboli; la libido come energia vitale al servizio del futuro; il processo di individuazione; il lavoro dell' analista: non tanto guardare al passato per far riemergere contenuti rimossi, ma liberare il progetto bloccato guardando al futuro; il recupero dell' invito di Nietzsche: diventare ciò che si è.

- Heidegger e l' esistenzialismo (aprile e ipotesi programma di maggio): gli anni trenta, l' organizzazione totale del lavoro e il dominio della tecnica nell' industria bellica; cosa significa "esistere", l' uomo non è mai semplice-presenza nel mondo; l' uomo come "progetto gettato", il Dasein e l' essere nel mondo; la finitezza dell' esistenza: essere per la morte, esistenza autentica e inautentica (cfr. Kierkegaard).

- Arendt e la banalità del male (ipotesi programma di maggio e giugno): la psicologia comportamentista e l' esperimento di Milgram; la figura di A. Eichmann; cosa significa che il male è banale?; l' obbedienza all' autorità e la responsabilità morale; visione del film di Margarethe von Trotta sulla filosofia.

Vittorio Veneto, 9 maggio 2024

Docente Laura Ceron



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5^aB A.S. 2023/2024

Docente Alberto Palese e Maurizio Complesse

Materia Matematica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea per conoscenze, abilità e competenze. In particolare le conoscenze, seppur buone, sono applicate soprattutto con un metodo laboratoriale o, quando astratto, sempre con il supporto di esempi pratici e metodi standard per la risoluzione dei problemi posti, con eterogeneità soprattutto nelle capacità di calcolo algebrico. Tale eterogeneità ha portato il docente ad optare per un approfondimento di alcune parti, dopo specificate, che sono fondamentali per il successo formativo nella materia di insegnamento.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il docente ha ritenuto necessario ripetere la teoria riguardante le funzioni.

Prima di approcciarsi a problemi riguardanti funzioni reali di variabili reale, il docente ha ritenuto opportuno lo studio delle successioni, con particolare attenzione allo studio della convergenza sequenziale, in quanto di più facile comprensione, e perché permette un più facile approccio allo studio dei punti isolati, di accumulazione, e più in generale alla topologia dei reali.

Successivamente si è passato allo studio dei limiti, con particolare attenzione alla dimostrazione di convergenza per funzioni polinomiali e razionali fratte, delle derivate prime (ed un cenno allo studio delle derivate seconde) e quindi allo studio completo di una funzione, con particolare attenzione alla coerenza dei risultati ottenuti.

3. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali del calcolo infinitesimale applicati a successioni e funzioni reali di variabile reale. In particolare, lo studio di funzioni razionali fratte, le loro proprietà fondamentali i concetti topologici di intervallo, di insieme aperto e chiuso, di punto di accumulazione ed isolato, la continuità di funzioni, il calcolo dei limiti, delle derivate prime e seconde, del concetto di differenziale, di punto estremante, massimo, minimo relativo ed assoluto e concavità di una funzione.

ABILITÀ TECNICHE

Lo studente, oltre ad aver potenziato in parte le capacità di calcolo algebrico in generale, ha appreso come giungere dall'espressione analitica al grafico di una funzione, con particolare riferimento a funzioni razionali

fratte, operando lo studio di funzione completo. Lo studente sa cogliere, in alcuni casi molto bene, in altri solo parzialmente, gli aspetti ridondanti nello studio di funzione, con particolare attenzione alle situazioni di incoerenza che possono presentarsi in caso di errore algebrico nel calcolo. Lo studente sa usare i principali teoremi del calcolo infinitesimale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Lo studente ha imparato ad argomentare, seppure con la succitata eterogeneità nella complessità delle argomentazioni stesse, le operazioni svolte per la risoluzione di un problema analitico. Lo studente ha potenziato le capacità di formalizzazione rigorosa di un problema, sapendo argomentare, dopo la loro individuazione, dati eccedenti, situazioni non coerenti.

Lo studente ha imparato ad utilizzare il linguaggio di base dell'analisi infinitesimale.

CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	ore
<p>SUCCESSIONI</p> <p>Definizione, successioni convergenti e dimostrazione di convergenza per n che tende a infinito, successioni oscillanti e divergenti.</p>	11 ore
<p>FUNZIONI</p> <p>Funzioni reali di variabile reale, dominio di una funzione, studio del segno di una funzione, funzioni pari e dispari, monotone crescenti e decrescenti. Codominio di una funzione. Funzioni inverse. Approfondimento: la funzione valore assoluto e funzioni ad essa collegate (segno di x, $ax+b$, ecc...).</p> <p>Particolare attenzione si è data alle funzioni polinomiali e razionali fratte</p>	10 ore
<p>LIMITI: DEFINIZIONI E PRIMI TEOREMI SUI LIMITI</p> <p>Topologia di \mathbb{R}. Definizione e struttura di un teorema. Definizione di: dimostrazione induttiva, deduttiva e per assurdo. Successioni numeriche e punti di accumulazione. Punti isolati. Intervalli aperti e chiusi, semirette aperte e chiuse.</p>	8 ore

Definizione di limite: limite (finito ed infinito) per x che tende ad un reale a , a più infinito e meno infinito. Verifica di limiti (con particolare attenzione alle funzioni polinomiali e razionali fratte). Unicità del limite.	
CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI Operazioni con i limiti, linearità del limite. Forme indeterminate e loro calcolo. Confronto di infiniti ed infinitesimi (con particolare riferimento alle funzioni razionali fratte). Teorema della continuità delle funzioni monotone. Continuità, classificazione delle discontinuità. Asintoti di una funzione. Primi esempi di grafici probabili di funzioni.	9 ore
DERIVATE DI FUNZIONE Derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale, derivate fondamentali (con particolare attenzione alle derivate di monomi e polinomi). Operazioni con le derivate. Linearità della derivata. Derivata di un prodotto, di un rapporto e di funzioni composte. Derivate seconde. Il teorema di De L'Hospital. Studio completo di funzioni razionali fratte	4 ore
STUDIO DI FUNZIONE E RELATIVO GRAFICO	4 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	46

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e/o dialogata

Conversazioni e discussioni

Esercitazioni sincrone ed asincrone in vista delle prove

Problem solving

Lavoro individuale

Correzione collettiva dei compiti per casa su richiesta degli studenti.

Risoluzione collettiva dei compiti ritenuti di grande importanza (esercitazioni ed esercizi svolti sul libro, anche per dare indicazione dello stato di avanzamento, ulteriore alle indicazioni in agenda di classe)

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo

Appunti delle lezioni digitalizzati

Libro di testo digitale

Videolezioni (visione solo delle parti salienti con discussione e link per la continuazione a casa)

Esercitazioni in modalità asincrona

Si allega griglia di valutazione utilizzata per le prove scritte ed orali

Data 9 maggio 2024

Firma del Docente

Alberto Palese Maurizio Complesse

CLASSE 5^.....

MATEMATICA Prova scritta		Gravemente insufficiente		Insufficiente [5]	Sufficiente [6]	Buono		Ottimo [10]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
		[1- 2-3]	[4]			[7]	[8-9]				
CONOSCENZE	Svolgimento (scelta dei metodi risolutivi nell'ambito del programma svolto)	scarso rivela scarsa conoscenza degli argomenti	esiguo incompleto, rivela scarsa conoscenza degli argomenti	parziale risponde in modo lacunoso	adeguato risponde in modo sufficiente a quanto richiesto nella traccia	appropriato risponde in modo sostanzialmente completo	quasi totale risponde in modo ampio e sostanzialmente completo	totale risponde in modo completo e personale		0,40	
ABILITÀ	Ordine del procedimento logico formale (linearità e chiarezza concettuali) Esattezza del calcolo e precisione (calcolo algebrico corretto e risultati espressi in forma adeguata)	disorganico presenta gravissimi errori concettuali e di impostazione e/o sono presenti gravi errori di calcolo algebrico elementare	confuso presenta diffusi errori concettuali e di impostazione e/o sono presenti numerosi errori di calcolo algebrico elementare	frammentario presenta numerosi errori, alcuni concettuali e di impostazione e/o sono presenti errori di calcolo algebrico	lineare il procedimento è in buona parte corretto pur con qualche lieve imprecisione e/o sono presenti alcune imprecisioni nel calcolo	apprezzabile il procedimento è condotto con sostanziale correttezza e precisione formale e/o non sono presenti errori di calcolo	articolato il procedimento è condotto con correttezza e precisione formale ed i passaggi sono motivati e/o non sono presenti errori di calcolo	ben articolato il procedimento è condotto con correttezza e precisione formale ed i passaggi sono adeguatamente motivati e/o non sono presenti errori di calcolo, inoltre il risultato è preciso		0,30	
COMPETENZE	Organicità di argomentazione	L'allievo non argomenta le sue affermazioni	L'allievo tende a divagare e a non seguire la traccia proposta	L'allievo argomenta solo in parte le proprie scelte procedurali	L'allievo argomenta in maniera sufficiente le proprie scelte procedurali	L'allievo argomenta in modo esauriente le proprie scelte	L'allievo argomenta in modo del tutto esauriente e completo le scelte procedurali	L'allievo argomenta in modo esaustivo e applica le proprie conoscenze in situazioni strutturalmente diverse		0,30	
									TOTALE		

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5^aB A.S. 2023/2024

Docente Alberto Palese e Maurizio Campese

Materia Fisica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea per conoscenze, abilità e competenze. In particolare le conoscenze, seppur buone, sono applicate soprattutto con un metodo laboratoriale o, quando astratto, sempre con il supporto di esempi pratici e metodi standard per la risoluzione dei problemi posti, con eterogeneità soprattutto nelle capacità di calcolo algebrico. Tale eterogeneità ha portato il docente ad optare per un approfondimento di alcune parti, dopo specificate, che sono fondamentali per il successo formativo nella materia di insegnamento.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali relativi all'elettromagnetismo, le leggi ed i principi fisici che modellano fenomeni di tipo elettromagnetico, dettagliate al punto 3 di tale documento.

ABILITÀ TECNICHE

Lo studente, oltre ad aver potenziato in parte le capacità di calcolo algebrico in generale, ha appreso come utilizzare le principali leggi dell'elettromagnetismo per modellare e risolvere problemi, potenziando le capacità di calcolo algebrico, con particolare attenzione al calcolo vettoriale, regola della mano destra già utilizzata negli anni precedenti, a studiare semplici circuiti con resistenze in serie ed in parallelo, ha potenziato le capacità di risoluzione letterale dei problemi posti, il riconoscimento di variabili nascoste, ridondanti, e l'eventuale indipendenza dei risultati dai dati in possesso.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Lo studente ha imparato ad argomentare, seppure con la succitata eterogeneità nella complessità delle argomentazioni stesse, le operazioni svolte per la formalizzazione e risoluzione di problemi. Lo studente ha potenziato le capacità di formalizzazione rigorosa di un problema, sapendo argomentare, dopo la loro individuazione, dati eccedenti, situazioni non coerenti.

Lo studente ha imparato ad utilizzare il linguaggio proprio dell'elettromagnetismo..

¹ Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	ore
ELETTROSTATICA Effetto triboelettrico, forza elettrostatica. La carica. La legge di Coulomb, la sovrapposizione di forze elettriche ed applicazioni: calcolo dell'interazione tra cariche in configurazioni bidimensionali, problemi di equilibrio in presenza di gravità e in assenza di gravità.	8 ore
CAMPI ELETTRICI Definizione. Linee di campo. Sovrapposizione di campi. Potenziale elettrico, energia potenziale elettrica, lavoro delle forze elettriche su di una carica in un campo uniforme, condensatori, moto di una particella in un condensatore. Definizione di densità lineare, superficiale e volumetrica di carica. Campi elettrici delle seguenti distribuzioni di carica: anello, disco omogeneo e piano infinito.	11 ore
CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI Le leggi di Ohm, resistenza e resistività, energia e potenza nei circuiti elettrici con particolare attenzione a circuiti con resistenze in serie ed in parallelo. Condensatori in serie e in parallelo.	11 Ore
CAMPO MAGNETICO Magnet, campo magnetico. Campo magnetico terrestre. Non esistenza del monopolo magnetico, magneti e correnti elettriche. Campo magnetico di un filo conduttore percorso da corrente e di un solenoide. La forza di Lorentz.	3 Ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	33

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e/o dialogata

Conversazioni e discussioni

Problem solving

Lavoro individuale

Correzione collettiva dei compiti se richiesto dagli studenti

Risoluzione collettiva dei compiti ritenuti di grande importanza (esercitazioni ed esercizi svolti sul libro, anche per dare indicazione dello stato di avanzamento, ulteriore alle indicazioni in agenda di classe)

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo

Appunti delle lezioni digitalizzati

Libro di testo digitale

Videolezioni (visione solo delle parti salienti con discussione e link per la continuazione a casa)

Esercitazioni in modalità asincrona

Simulazioni al PC

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

Di due prove scritte per tutti gli studenti ed eventuali prove di recupero sia per le insufficienze sia per gli studenti che ritenessero di migliorare il proprio voto. Prove orali strutturate su base volontaria: esercizi e tempo di ragionamento al banco per poi discutere l'argomento alla lavagna.

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- prove scritte,
- verifiche orali.

Si allega griglia di valutazione utilizzata per le prove scritte ed orali

Data 9 maggio 2024

Firma del Docente

Alberto Palese Maurizio Camplese

Si allega griglia di Valutazione usata per le prove



FISICA Prova scritta		Gravemente insufficiente		Insufficiente [5]	Sufficiente [6]	Buono		Ottimo [10]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
		[1- 2-3]	[4]			[7]	[8-9]				
CONOSCENZE	Svolgimento (scelta dei metodi risolutivi nell'ambito del programma svolto)	scarso rivela scarsa conoscenza degli argomenti	esiguo incompleto, rivela scarsa conoscenza degli argomenti	parziale risponde in modo lacunoso	adeguato risponde in modo sufficiente a quanto richiesto nella traccia	appropriato risponde in modo sostanzialmente completo	quasi totale risponde in modo ampio e sostanzialmente completo	totale risponde in modo completo e personale		0,40	
ABILITÀ	Ordine del procedimento logico formale (linearità e chiarezza concettuali) Esattezza del calcolo e precisione (calcolo algebrico corretto e risultati espressi in forma adeguata)	disorganico presenta gravissimi errori concettuali e di impostazione e/o sono presenti gravi errori di calcolo algebrico elementare	confuso presenta diffusi errori concettuali e di impostazione e/o sono presenti numerosi errori di calcolo algebrico elementare	frammentario presenta numerosi errori, alcuni concettuali e/o sono presenti errori di calcolo algebrico	lineare il procedimento è in buona parte corretto pur con qualche lieve imprecisione e/o sono presenti alcune imprecisioni nel calcolo	apprezzabile il procedimento è condotto con sostanziale correttezza e precisione formale e/o non sono presenti errori di calcolo	articolato il procedimento è condotto con correttezza e precisione formale ed i passaggi sono adeguatamente motivati e/o non sono presenti errori di calcolo	ben articolato il procedimento è condotto con correttezza e precisione formale ed i passaggi sono adeguatamente motivati e/o non sono presenti errori di calcolo, inoltre il risultato è preciso		0,30	
COMPETENZE	Organicità di argomentazione	L'allievo non argomenta le sue affermazioni	l'allievo tende a divagare e a non seguire la traccia proposta	l'allievo argomenta solo in parte le proprie scelte procedurali	l'allievo argomenta in maniera sufficiente le proprie scelte procedurali	l'allievo argomenta in modo esauriente le proprie scelte	L'allievo argomenta in modo del tutto esauriente e completo le scelte procedurali	L'allievo argomenta in modo esaustivo e applica le proprie conoscenze in situazioni strutturalmente diverse		0,30	
TOTALE											

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 B - A.S. 2023-2024

Materia: **STORIA DELL'ARTE.**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Corretta ed educata, nel corso dell'anno la classe ha complessivamente dimostrato un atteggiamento positivo nei confronti della materia, seguendo con attenzione e appuntando con diligenza la lezioni.

A parte pochi casi, segnali affioranti di distacco e di stanchezza hanno progressivamente smorzato, in parte, la vivacità del feedback degli allievi che, se più coinvolto e generoso, avrebbe di certo maggiormente favorito il dialogo educativo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La gran parte della classe dimostra di aver acquisito un apprezzabile bagaglio di informazioni relative agli argomenti studiati: autori, opere, movimenti artistici e loro collocazione spaziotemporale.

ABILITÀ

Abilità interpretative

Saper *leggere* un testo visivo, cogliendo ed evidenziando i moventi culturali che ne hanno determinato lo stile, questo è senza dubbio l'obiettivo centrale della mia programmazione.

La classe, nel suo complesso, ha dato prova di sapersi confrontare con l'esercizio di decodifica dell'opera d'arte: sa individuare con discreta, a volte decisa, scioltezza caratteri e valori del linguaggio adottato dai movimenti e dagli autori che sono stati oggetto di studio.

Abilità linguistiche.

Benché non manchino ancora difficoltà espositive, gli allievi hanno dimostrato soddisfacenti potenzialità comunicative, per circa un terzo della classe anche notevoli per rigore ed efficacia.

COMPETENZE

L'applicazione e l'approfondimento ha permesso solo ad alcuni studenti di maturare ed estendere le proprie abilità - interpretative e linguistiche - in una rielaborazione di percorsi di analisi e lettura dell'opera più critici e personali.

2. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

STORIA DELL'ARTE - UNITÀ DIDATTICHE	periodo
<p>1. MODERNISMO. Van de Velde, <i>Scrivania</i>; Horta, <i>Hotel Tassel</i>; Guimard, <i>Metropolitana di Parigi</i>; Wagner, <i>Metropolitana di Vienna</i>; Klimt, <i>Il bacio</i>; Gaudì, <i>Casa Batllò</i>, <i>Casa Milà</i>, <i>Parco Güell</i>, <i>Sagrada Família</i>.</p>	I quadrimestre
<p>2. ESPRESSIONISMO. Munch, <i>L'urlo</i>. I Fauves. Matisse, <i>La danza</i>. Die Bücke. Kirchner, <i>Cinque donne per starda</i>.</p>	
<p>3. CUBISMO e FUTURISMO. Picasso, <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, <i>Ritratto di Abroise Vollard</i>, <i>Natura morta con sedia impagliata</i>. Boccioni, <i>Gli Addii</i>, <i>La strada entra nella casa</i>, <i>Forme uniche nella continuità dello spazio</i>; Balla, <i>La bambina che corre sul balcone</i>, <i>Velocità astratta...</i></p>	
<p>4. ASTRATTISMO. Kandinskij, <i>Case a Murnau</i>, <i>Con l'arco nero</i>. Mondrian, la serie dell'<i>Albero</i>, <i>Composizione n. 3</i>, <i>Molo e oceano</i>, <i>Composizione con rosso giallo e blu...</i> Malevič, composizioni suprematiste, <i>Triangolo blu e rettangolo nero</i>, <i>Quadrato nero su fondo bianco</i>, <i>Bianco su bianco</i>.</p>	II quadrimestre
<p>5. DADAISMO, METAFISICA, SURREALISMO. Duchamp, <i>L.H.O.O.Q.</i>, <i>Ruota di bicicletta</i>, <i>Fountain</i>. De Chirico, <i>L'enigma dell'ora</i>, <i>Le muse inquietanti</i>. Magritte, <i>L'empire des lumières</i>, <i>Ceci n'est pas une pipe</i>, <i>La condition humaine</i>, <i>La clef des songes</i>. Dalì, <i>La persistenza della memoria</i>. Miro, <i>Il carnevale di arlecchino</i>. Ernst, <i>La vestizione della sposa...</i></p>	
<p>6. INFORMALE Gesto: Jackson Pollock, Emilio Vedova. Segno: <i>White writings</i>, Tobey. Materia: i <i>Sacchi</i> di Burri. Spazio: i "tagli" di Fontana.</p>	
Totale ore di spiegazione	44
VERIFICHE E ALTRE ATTIVITÀ	39 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	83

EDUCAZIONE CIVICA - UNITÀ DIDATTICHE	periodo
<p>L'arte del Novecento e i diritti umani: modalità ed esempi. Ogni allievo, ai fini della valutazione (2 ore). è chiamato a individuare e presentare un'opera d'arte che metta in luce l'azione, in difesa o in offesa dei diritti umani, dell'arte contemporanea.</p>	22/04/2024
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	3

3. METODI DI INSEGNAMENTO

La lezione frontale, solitamente adottata, è stata alternata ed integrata con una lezione “problematica” e partecipata, tesa a coinvolgere e guidare gli allievi, con domande e “provocazioni”, nell’analisi e nella decodifica del testo visivo.

4. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

E. TORNAGHI, V. TARANTINI, S. D’ALESSANDRO MANOZZO, *Chiave di volta - dal postimpressionismo ai giorni nostri*, Loecher Editore.

Appunti dalle lezioni. Immagini in powerpoint.

5. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dei progressi conseguiti dagli allievi rispetto alla situazione di partenza, dell’interesse, impegno e partecipazione, da loro dimostrati.

Durante l’anno scolastico sono state effettuate, per allievo, almeno due verifiche orali per periodo, e, dove necessario, una verifica di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

Vittorio Veneto, 9 maggio 2024

Firma del Docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5B A.S. 2023/2024

Docente: Prof. Fabio MARCELLI

Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha manifestato un atteggiamento corretto, un'ottima partecipazione ed un impegno continuo e costante (in tutto il triennio). È una classe che dimostra buoni/ottimi livelli di conoscenza, di abilità e di competenza per la materia. Gli studenti sono in grado di affrontare il processo progettuale e la fase di comunicazione, mediante strumenti di rappresentazione grafica sia tradizionali che digitali, con ottima autonomia e spirito di iniziativa. Gli allievi, nel corso dei tre anni, sono stati sempre puntuali nella consegna e nella relativa presentazione degli elaborati progettuali. Le relazioni nella classe sono risultate amichevoli e collaborative. Nei confronti dell'insegnante c'è stato rispetto e dialogo costruttivo.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

- Il metodo e l'iter progettuale;
- Il progetto in relazione all'uomo e all'ambiente;
- Dall'idea allo schizzo, alla stesura degli elaborati grafici esecutivi;
- I metodi proiettivi di rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente: disegno bi-ridimensionale (proiezioni ortogonali, assonometrie e prospettive), con ombre e cura della resa volumetrica/chiaroscurale e cromatica, dallo schizzo al disegno architettonico con l'uso degli strumenti tradizionali e digitali;
- Analisi e rilievo e sua trasposizione grafica;
- La storia dell'architettura, in particolare quella moderna e contemporanea;

¹Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

- Gli spazi collettivi (Terziario): Gli spazi per il commercio, spazi per la didattica; spazi per lo sport, spazi museali, spazi per l'accoglienza turistica, Hotel, spazi per l'industria, ponti ciclo pedonali;
- Strumenti e metodi progettuali per edifici a basso consumo;
- La funzione strutturale di un fabbricato: I materiali e le loro caratteristiche estetiche, meccaniche e tecnologiche.

ABILITÀ TECNICHE

- Identificare i valori storico antropologici degli habitat;
- Rappresentazione mediante strumenti tradizionali;
- Strumenti informatici per il disegno digitale 2D e 3D: Software autocad, SketchUP;
- Strumenti informatici per impaginazione tavole grafiche: Software Adobe InDesign;
- Realizzazione di modelli reali in scala;
- Strumenti informatici Google per la presentazione degli elaborati;
- Spazi digitale 3D (Metaverso);
- Valutare l'impatto delle alternative progettuali, relativamente alla compatibilità ambientale e alla sostenibilità dei processi attivati.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze chiave di cittadinanza:

- Rispetto delle regole e dei ruoli, dei materiali e degli ambienti scolastici;
- Educare alla collaborazione con i compagni e con il docente nelle diverse attività;
- Sapersi organizzare con materiali e strumenti;
- Rispetto del pensiero e della personalità altrui.

Competenze inerenti la disciplina

- Essere consapevoli del ruolo e del valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura;
- Essere consapevoli che l'opera architettonica deve soddisfare esigenze estetiche, concettuali, comunicative, funzionali, sociali, di sostenibilità energetico/ambientale;
- Utilizzare la corretta metodologia progettuale nei vari ambiti di intervento;
- Coniugare le esigenze estetiche con quelle strutturali, i principi distributivo/funzionali con quelli della statica;
- Saper dare una risposta adeguata ai dati quantitativi richiesti in relazione alle diverse problematiche;
- Analizzare e rielaborare opere di architettura, anche in riferimento alla storia dell'architettura contemporanea e alle problematiche urbanistiche;
- Utilizzare metodi di rappresentazione e di comunicazione idonei: dallo schizzo al disegno digitale al modello in scala fino alle nuove tecnologie virtuali.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>U.D. 1: GLI SPAZI PER IL COMMERCIO (Dalla linea di moda al relativo spazio commerciale espositivo).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Trasposizione di elementi di moda in elementi architettonici; ● Tipologie ed esempi di spazi commerciali; ● Strutture in acciaio; ● Simulazioni delle ombre stagionali per ottimizzazione energetica; ● Disegni progettuali 2D e modello digitale 3D; ● Esportazione disegno digitale DWG utili per modello in scala reale; ● Impaginazione tavole; ● Produzione di spaccati prospettici e viste rendering degli interni; ● La luce/illuminazione artificiale nel progetto architettonico, esempi di realizzazioni; ● Software Rhinoceros e Enscape: tipologie di luci e settaggi di rendering; ● Relazione tecnica illustrativa di progetto “Centro commerciale”, organizzazione tavole; ● Modello 3D per lo spazio virtuale 3D (metaverso); ● Esperienza di visione immersiva 360 gradi del progetto; ● Procedura di Stampa Elaborati; ● Relazione tecnica illustrativa di progetto: tipologie e caratteristiche; ● Modalità per una presentazione efficace degli elaborati; ● Simulazione di presentazione progetto al “cliente” (Studenti indirizzo Moda). 	<p>Settembre Ottobre Novembre</p>
<p>U.D. 2: SPAZI PER LA DIDATTICA: PROGETTO SCUOLA PRIMARIA CON PALESTRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Architetto Mario Cuccinella: L'architettura per l'educazione e le nuove aree funzionali; ● Architetto Giuseppe Terragni: anni 30 del 900, asilo Sant'Elia, Casa del Fascio di Como; ● Dimensionamento degli spazi scolastici, Esempi di progetti di nuove scuole secondo le nuove indicazioni ministeriali del 2013; ● Edifici scolastici: dimensionamento, aree funzionali; ● Tecnologia legno (Xlam), analisi ed esempi di progetti; 	<p>Dicembre Gennaio</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Fase di ideazione con schizzi, realizzazione di modello di studio, schemi a bolle aree funzionali, moodboard, fotografie del modello; ● Adobe Photoshop: esportazione immagine da formato PDF e PNG a formato compresso .JPG.; ● Disegni Architettonici 2D e 3D; ● Simulazioni delle ombre stagionali per ottimizzazione energetica; ● Tavole architettoniche formato A3 (format di seconda prova di esame di stato). ● Relazione tecnica illustrativa di progetto. 	
<p>U.D. 3: PROGETTO DI MUSEO CON CON SALA CONFERENZE E ULTERIORI SERVIZI ANNESSI (Format elaborati per seconda prova di esame di stato).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Presentazione area di progetto, indici edilizi, specifiche del fabbricato rurale presente, museo "Vespa Piaggio"; ● Museo M9 di Mestre, museo MAXXI di Roma architetto Zaha Hadid; ● Architetto Fuksas: Copertura fiera di Milano e Edificio Congressi Roma (La nuvola); ● Museo Louvre progetto Architetto PEI; ● Strutture in murature: Le volte a crociera; ● Esempio di restauro del monastero di Saint Francois; ● Esempi vari di Bus terminal e pensiline; ● Esempio di Sala conferenze; ● Museo Ferrari; ● Museo Kimbell art museum dell'architetto Renzo Piano; ● Il Guggenheim Museum di New York progettato dall'architetto Frank Lloyd Wright; ● Tecnologia: Pannelli sandwich; ● Fase di ideazione con schizzi, realizzazione di modello di studio, schemi a bolle aree funzionali, moodboard, fotografie del modello; ● Disegni Architettonici 2D e 3D; ● Simulazioni delle ombre stagionali per ottimizzazione energetica; ● Tavole architettoniche formato A3 (format seconda prova di esame di stato); ● Relazione tecnica illustrativa di progetto. 	<p>Febbraio Marzo</p>

<p>U.D. 4: PROGETTO DI EDIFICIO VERTICALE: HOTEL CON ULTERIORI SERVIZI ANNESSI (AUTOFFICINA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Edifici verticali: Introduzione e cenni storici; ● Milano capitale edifici verticali in Italia. Indicazioni progettuali di base: Torre Velasca, Grattacieli "Pirelli", CityLife Milano, Torre Allianz, Torre Generali, Torre PwC, CityWave, The Gherkin, The Shard; ● Indicazioni e parametri per una buona integrazione paesaggistica; ● Cenni dei progetti dello studio UNSTUDIO; ● Cenni del Progetto della torre a Milano nell'area ex fiera; ● Principi di base per la composizione di edifici a torre; ● EDIFICI INDUSTRIALI: introduzione e cenni generali; ● Aree funzionali di una officina meccanica; ● Video presentazione e storia azienda Pirelli; ● Tecnologia: Calcestruzzo (cls) Precompresso. <p>SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA DI ESAME DI STATO (18 ore)</p> <p>Traccia della prova di simulazione: Nell'area individuata con il poligono di colore giallo, sito in una valle caratterizzata da una grande eterogeneità di funzioni (residenziale, terziario, industriale, agricolo ecc.), progettare un hotel per una nota ditta di pneumatici con annesso servizio assistenza clientela manutenzione gomme auto di fascia alta. L'edificio dedicato alla funzione di hotel potrà occupare una superficie coperta di circa 800 mq e un'altezza di circa 100m. L'edificio dedicato al servizio assistenza pneumatici potrà occupare una superficie coperta di circa 2000 mq. L'intervento dovrà caratterizzarsi per l'ottima integrazione con il paesaggio.</p> <p>Si richiedono: Schizzi preliminari; Planimetria generale; Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata; Assonometria e prospettiva ambientale; Modello o prototipo di una parte significativa con mezzi tradizionali o con strumenti informatici; Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.</p>	<p style="text-align: center;">Marzo Aprile</p>
<p>U.D. 5: PROGETTO DI PONTE CICLO-PREDONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I ponti: Classificazione e tipologia: A trave, a trave reticolare, ad arco, ad arco tirante, sospeso, a trave a sbalzo e a strallo; ● Cenni intuitivi di statica: sforzo normale, taglio e momento; ● Esempio di ponti strallati: Il viadotto di "Millau"; ● Architetto Santiago Calatrava: Caratteristiche progettuali per la realizzazione di ponti. 	<p style="text-align: center;">Aprile Maggio</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni di base per l'avvio alla progettazione di un ponte ciclo-pedonale. <p>SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA DI ESAME DI STATO (in sviluppo)</p> <p>Traccia della prova di simulazione: Nell'area individuata con la linea di colore giallo, progettare un ponte ciclopedonale di lunghezza totale circa 140 m. Nell'area sono presenti altri 3 ponti (come da immagini in allegato). L'intervento dovrà caratterizzarsi per l'ottima integrazione con il paesaggio.</p> <p>Si richiedono: Schizzi preliminari; Planimetria generale; Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata; Assonometria e prospettiva ambientale; Modello o prototipo di una parte significativa, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici; Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.</p> <p>Attualmente (6 ore) hanno sviluppato i seguenti elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase di ideazione con schizzi, realizzazione di modello di studio, schemi a bolle aree funzionali, moodboard, fotografie e post produzione grafica del modello di studio; • Disegni Architettonici 2D funzionali al modello 3D; • Circa il 50% del modello digitale 3D del progetto. 	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	163

<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti</p>	Periodo/ore
<p>Sviluppo sostenibile: Ottimizzazione energetica solare volumi architettonici della U.D.2. scuola primaria con palestra mediante l'uso dello strumento software sketchUP.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esempi di Architetture sostenibili: Architetto Cuccinella, Architetto Boeri. - Produzione tavole di analisi delle ombre stagionali su volumi architettonici. 	<p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p>

<p>ORIENTAMENTO</p> <p>U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti</p>	Periodo/ore
<p>Lavorare sulle capacità comunicative: Produzione di portfolio progetti e videoracconto del percorso didattico triennale di indirizzo. Veloce ripasso di tutti gli argomenti trattati nel triennio.</p>	<p>Aprile</p> <p>Maggio</p>

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati suddivisi e proposti in unità didattiche, ma in modo flessibile per meglio interagire con l'interesse e le esigenze di approfondimento e recupero via via manifestate dagli allievi.

In linea generale si è operato mediante:

- Lezione frontale e/o dialogata;
- Conversazioni e discussioni;
- Problem solving;
- Lavoro individuale;
- Lavoro in gruppo;
- Inquiry Based Learning;
- Lavoro collaborativo in piattaforma digitale;
- Cooperative learning;
- Ricerche individuali;
- Correzione individuale e collettiva dei compiti.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:

- Attrezzature e materiali dell'aula/laboratorio;
- Attrezzature informatiche, tecnologiche digitali, internet;
- Testi, dispense, manuali e riviste di settore;
- piattaforma digitale G-Suite, Google classroom;

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

L'elaborazione progettuale e/o lo svolgimento di esercizi applicativi è stata sistematicamente revisionata e controllata per cogliere il grado di raggiungimento degli obiettivi considerando:

- La costanza dell'impegno, l'ordine e la puntualità nelle consegne;
- L'attenzione e la partecipazione critica e attiva alla lezione;
- Il metodo di lavoro (originalità, correttezza e padronanza dell'iter progettuale);
- Capacità di presentazione progetto ed elaborati.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove progettuali/pratiche:

I° quadrimestre: numero 2 elaborati;

II° quadrimestre: numero 3 elaborati

Data,

Firma del Docente

.....

LICEO ARTISTICO STATALE “Bruno Munari” Vittorio Veneto
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5 B A.S. 2023/2024
Docente: CITRO LUIGI
Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN INDUSTRIALE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La condizione di continuità didattica, sin dalla classe Terza, con lo stesso docente disciplinare ha consolidato i rapporti interpersonali ed ha posto gli allievi di fronte ad una tranquillità e consapevole atteggiamento nell'affrontare le tematiche progettuali e conoscitive proprie della disciplina, grazie anche all'ottimo rapporto, basato sul rispetto e sulla fiducia reciproca, che la classe ha sempre avuto con il docente.

Il lavoro in didattica in presenza, ha influito non poco nell'acquisizione sia dei contenuti che delle metodologie progettuali propri della materia ed l'uso dei macchinari di laboratorio hanno determinato la concretizzazione nella realizzazione di modelli tridimensionali dei prodotti progettati.

Il gruppo classe risulta abbastanza unito, gli allievi sono disponibili al confronto e si mostrano collaborativi, anche se non sono mancate le divergenze di idee, che sono state, tuttavia, momento di riflessione e di crescita, attraverso momenti di sana discussione, svoltasi sempre nel rispetto delle idee altrui.

I rapporti interpersonali maturati nel corso degli anni precedenti hanno dato risultati nel complesso positivi.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe è sempre risultata corretta nei rapporti con l'insegnante. Gli allievi si sono mostrati socievoli e vivaci, ma rispettosi dei ruoli e delle regole scolastiche, disponibili al colloquio e allo scambio. Il docente ha attuato tutte le possibili strategie per aumentare i livelli motivazionali degli allievi, attuando sovente metodi di lavoro individualizzato.

Il clima di solidarietà e di rispetto reciproco ha favorito in parte il dialogo costruttivo ed ha permesso a tutti, docente ed allievi, di vivere abbastanza armonicamente i propri ruoli.

Le lezioni durante l'anno tutto il periodo dell'anno scolastico si è svolto in presenza e pertanto in classe le allieve e gli allievi si sono mostrati attenti e partecipi, specialmente alle tematiche relative alla disciplina di indirizzo, non disdegnando gli argomenti culturali connessi alla materia stessa. E' da sottolineare lo scarso numero di assenze generalizzato effettuato da parte degli alunni, evidenziando l'interesse che hanno avuto per la disciplina.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno:

- acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto, il marketing, gli stili di vita e dei trend della società contemporanea;
- acquisito e consolidato un metodo scientifico di ricerca e documentazione, applicato in particolare alla fase iniziale del progetto, del concept e allo sviluppo ergonomico;
- colto le interazioni tra il design e le altre forme del linguaggio artistico;
- colto il ruolo e il valore sociale, culturale e produttivo degli oggetti;
- acquisito la capacità di organizzarsi nella realizzazione di un lavoro progettuale, gestendo

autonomamente le fasi individuali autonomamente in relazione ai tempi e ai materiali.

ABILITÀ TECNICHE

In generale gli studenti hanno acquisito:

- l'uso abbastanza corretto della terminologia del linguaggio progettuale, applicandola nelle diverse fasi di elaborazione e concretizzazione di un'idea (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo);
- la metodologia progettuale con utilizzo le tecnologie informatiche, in funzione della visualizzazione e della definizione grafica del progetto;
- la capacità di applicare correttamente gli elementi tecnologici fondamentali all'interno del progetto;
- sviluppato una osservazione attenta della realtà e un pensiero critico;
- applicato i principi della percezione visiva e della composizione della forma al progetto;
- la capacità di rendere graficamente un progetto, controllandone la fase comunicativa, in particolare gli elaborati nella loro impaginazione e organizzazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli studenti sanno:

- Sviluppare e rielaborare autonomamente un qualsiasi tema di disegno industriale con riferimenti culturali e sociali che interagiscono col processo ideativo;
- Rappresentare e descrivere il progetto in tutti i suoi aspetti riferendosi in particolare al rapporto forma-funzione degli elementi costitutivi;
- Conoscere ed utilizzare gli elementi costitutivi del linguaggio visuale con particolare riferimento alla forma (*stilizzazione*), il colore (*contesto fisico e simbolico*) e la composizione (i rapporti di ripetibilità);
- Saper ricercare ed analizzare i principali fenomeni del Disegno Industriale dalla sua nascita all'attualità;
- Organizzare consapevolmente un iter progettuale ed esecutivo: dall'idea alla verifica del progetto secondo le tecniche di volta in volta necessarie;
- Verificare autonomamente attraverso l'ipotesi di progettuale attraverso la realizzazione di modelli con l'impiego di diverse tecniche grafiche bi/tridimensionali e l'uso di strumenti informatici e di laboratorio.
- Conoscere ed utilizzare le tecniche specifiche del settore inclusa la modellazione digitale e la stampa 3D (Rhinceros – Sketchup - Autacad) e le tecniche digitali di manipolazione del disegno e dell'immagine finalizzate alla presentazione dei progetti (Adobe Photoshop)

Gli alunni nell'arco dei tre anni hanno svolto **attività di PCTO** in particolare:

- partecipazione a stage presso le sedi di 12 aziende diverse del territorio in prossimità delle residenze dei singoli alunni, svoltosi nel periodo da fine scuola 10.06.2023 al 30.06.2023 nell'anno scolastico 2022/2023, per un ammontare di ore da un minimo di 109h ad un massimo di 150h. Ad ogni azienda è stato abbinato un allievo che ha svolto un periodo di almeno tre settimane in sede dell'azienda stessa con mansioni diversificate tra loro. Alcuni di loro hanno svolto quattro settimane. Come conseguenza dello stage e fuori dall'ambito del PCTO, su richiesta delle aziende stesse, ad alcuni alunni è stata offerta la possibilità di proseguire anche per l'intero mese successivo di luglio 2023, vedendosi riconoscere anche un minimo contributo economico.
- Esperienze diversificate nei tre anni relative corsi di formazione di sicurezza di vario genere, partecipazione a scuola aperta, con una media compresa tra 4h a 8h

- Ore svolte in aula per partecipazioni a concorsi di idee: Rilegno, New Design, Concorso Scirocco, con una media di ore compresa tra 86h a 99h

Con queste competenze, lo studente è un grado di inserirsi in tutte le facoltà universitarie, in tutte le accademie statali e private, in tutte le scuole post-diploma e successivamente nei master specifici del settore Disegno Industriale/Arredamento.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti Orario scolastico di n. 6 ore settimanali ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN INDUSTRIALE	Periodo - ore
1. Impostazione di un layout di una brochure di un progetto di un prodotto di industrial design.	1 p - 4 h
2. I designers italiani della seconda metà del secolo scorso	1p – 2 h
3. Progetto di un complemento Universale Design con approfondimento di conoscenze di materiali, tecniche costruttive, processi produttivi, aspetti economici e di sostenibilità e biocompatibilità dei sistemi inclusa l'analisi dei lavori , discussione e autovalutazione.	1p – 22 h
4. Storia del design: principali movimenti e designers del '900	1p – 2 h
5. Progetto di una teca per un museo per esposizione di “ori degli Dei” con approfondimento delle conoscenze di materiali, tecniche costruttive, processi produttivi, aspetti economici e di sostenibilità e biocompatibilità dei sistemi, inclusa l'analisi dei lavori , discussione e autovalutazione.	1p - 23 h
6. Comunicare le idee: approfondimento. Stesura di ex-tempore; disegni a mano libera, utilizzo di varie tecniche pittoriche, texture, materiali, colori.	1p – 6 h
7. Progetto di riutilizzo di una cassetta in legno per CONCORSO DI IDEE “RILEGNO” con approfondimento di conoscenze di materiali, tecniche costruttive, processi produttivi, aspetti economici e di sostenibilità e biocompatibilità dei sistemi, inclusa l'analisi dei lavori , discussione e autovalutazione.	1p - 26
8. Raccolta e organizzazione materiale per esame di stato	2p – 8 h
9. Prima prova simulata esame di stato di cui allegato n 1 in completamento con le ore di laboratorio di Design Industriale	2p – 8 h
10. Prima prova simulata esame di stato: l'analisi dei lavori , discussione, approfondimento delle tematiche e autovalutazione secondo i parametri delle griglie in adozione per l'esame.	10 h
11. Orientamento sul territorio: analisi di esempi concreti di architettura e design	2 h
12. Seconda prova simulata esame di stato di cui allegato n 2 in completamento con le ore di laboratorio di Design Industriale	2p - 10 h
13. Seconda prova simulata esame di stato: l'analisi dei lavori , discussione, approfondimento delle tematiche e autovalutazione secondo i parametri delle griglie in	2p – 6 h

adozione per l'esame_	
14. Ripasso dei grandi designers italiani della seconda metà del '900	2p -1h
15. Orientamento incontro con i delegati ITS	
16. Seconda prova simulata esame di stato di cui allegato n 3 in completamento con le ore di laboratorio di Design Industriale <i>in fase di svolgimento in completamento con altre ore di laboratorio</i>	<i>In corso 2p - 8h+10h</i>
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico al 09.05.2024	148

EDUCAZIONE CIVICA	
U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
1. Economia circolare nel Design industriale	1/2h
2. Economia circolare nel Design industriale esposizione lavori con riflessioni	1/2h
3. Approfondimento della conoscenza del patrimonio architettonico architettonico di Serravalle, con discussione condivisa ai fini della loro tutela e conservazione	2/2h
4. Analisi e dibattito con interventi individuali, sulle tendenze del design contemporaneo, a seguito della visita guidata al Salone del Mobile di Milano	12/2h
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	8

4. METODIDI INSEGNAMENTO

Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in merito a:

- Enunciazioni degli obiettivi da perseguire;
- Lezioni frontali teoriche e dialogate su ipotesi metodologiche progettuali;
- Inquadramento delle ipotesi progettuali nei contesti storico/culturale e sociologico;
- Indicazione di percorsi storici e stilistici di prodotti di design industriale;
- Esercizi applicativi mediante l'uso di tecniche grafiche tradizionali;
- Assistenza del docente in itinere delle attività assegnate;
- Sintesi critiche riepilogative sulle attività svolte;

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- Orario settimanale di progettazione pari a 6 ore settimanali,
- Testo adottato;
- Attrezzature e strumenti per disegno;
- Comunicazione delle idee: ex-tempore. Stesura dell'ex-tempore; disegni a mano libera, utilizzo di varie tecniche pittoriche, texture, materiali, colori. Tali disegni corredati da testi scritti, annotazioni e descrizioni, riferimenti storico-artistici, misure e quote generali di riferimento, ambientazione; motivando le scelte intraprese.
- Biblioteca con utilizzo di testi e riviste del settore;
- Ricerca specifiche su web per riferimenti storico/culturali e contenuti tecnologici;
- Uso di tecnologie audiovisive e/o multimediali;

- schede per attività di ricerca e istruzioni di progetto in modalità remota, con utilizzo di email istituzionali, del portale Classroom e Classeviva;
- Schede, materiali e testi forniti dall'insegnante;
- Visione di filmati e documentari;

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Le tipologie di verifiche utilizzate sono state impiegate a scopo formativo o diagnostico e sommativo e sono state svolte mediante:

- Prove grafiche di progettazione revisionate e controllate in itinere per la rilevazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;
- La lezione dialogata;
- La verifica attraverso la condivisione collettiva dei progetti con autovalutazione degli alunni;
- La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione e consegna dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, della partecipazione alle attività.

Le prove somministrate sono state nel primo e nel secondo quadrimestre nella misura di tre prove a a periodo.

Data, 09.05.2024

Firma del Docente

Allegati:

- 1) Testo 1 prova d'esame
- 2) Testo 2 Prova d'esame
- 3) Testo 3 prova d'esame
- 2) Griglia valutazione Seconda Prova Esame di Stato
- 3) Griglia valutazione prova orale

Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

ALLEGATO 1

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzo: LID9 – DESIGN
INDUSTRIA - SECONDA PROVA SCRITTA - 1^ SIMULAZIONE
Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

Per costruire una mappa mentale, solitamente si parte da un tema centrale o da un concetto di base, che può essere rappresentato in forma testuale o visiva, o con una combinazione di entrambe. Via via che si procede all'elaborazione delle idee e dei pensieri, emerge una struttura organica, espressiva, che sviluppa i collegamenti necessari e stimola associazioni e relazioni. Il percorso sensoriale può vagare e deviare, evolvendo in tutte le direzioni, senza essere eccessivamente limitato o governato. In questo modo si portano alla luce i pensieri inconsci, che possono così essere esaminati e approfonditi.” (David Bramston, Il linguaggio dei prodotti, Zanichelli, 2011).

Una startup di giovani designer si distingue nella progettazione di complementi d'arredo di incisivo rigore formale e tecnico con una netta tendenza alla sottrazione ed un chiaro impatto emozionale. Un noto brand di una catena di ristoranti, con la finalità di rinnovare la propria immagine, commissiona ai giovani designer dei complementi d'arredo (portaombrelli, fioriere, appendiabiti, specchi, coffee table, contenitori, consolle, vassoi, lampade da tavolo...) che dovranno promuovere la nuova connotazione estetica e formale della catena di ristoranti.

Il candidato, rispondendo alla finalità della commessa, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, progetti un complemento d'arredo aderente alle peculiarità progettuali della startup dei giovani designer cercando di perseguire:

1. Sintesi come eliminazione del superfluo
2. Convivenza tra forme innovative e funzionalità
3. Equilibrio attraverso forme e segni
4. Ecocompatibilità

Si richiedono:

1. Esemplificazioni espressive, dagli schizzi preliminari ai disegni tecnico-esecutivi, con note chiarificatrici che accompagnino il percorso espressivo, nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato idonee ad illustrare il prodotto nelle sue caratteristiche estetico- formali, materiche, tecnologiche e funzionali;
2. Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo del progetto o del prodotto nella sua totalità, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
3. Relazione coerente e personalizzata sull'intero iter progettuale.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO 2

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzo: LID9 – DESIGN
INDUSTRIA - SECONDA PROVA SCRITTA - 2^ SIMULAZIONE
Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

Dove ed in quale sfera si realizza il contatto dell'uomo con i beni di consumo? Dove questi diventano dei beni, nel senso concreto del termine? Come vengono acquisiti? Da dove nascono i bisogni? Dove si formano? E come? E come trovano ciò che cercano? I bisogni costituiscono un insieme? Esiste un insieme dei bisogni? O una struttura dei bisogni? Qual è questa struttura?

H. Lefebvre cit. in R. De Fusco, *Storia del Design*, Laterza 2002

Bio-design, eco-design, green design... termini che identificano un costruire e un vivere sani, per il benessere dell'individuo e la tutela dell'ambiente, alla ricerca dell'equilibrio con la natura, grazie all'utilizzo rigoroso di materiali e tecnologie produttive non inquinanti.

L'approccio progettuale che caratterizza un prodotto eco-compatibile necessita del supporto continuo della ricerca, della sperimentazione, dello scambio, della condivisione interdisciplinare; si integra con processi bio-sostenibili legati anche all'architettura e all'urbanistica, per un *modus operandi* che guardi a scenari complessivi in grado di rivedere, e se necessario reindirizzare in itinere, l'approccio progettuale e produttivo.

Il candidato, sulla base della suddetta premessa, declinandola nelle differenti articolazioni del progetto e mettendo in atto metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, proceda alla progettazione di un complemento d'arredo eco-compatibile, in-door o out-door, caratterizzato da semplicità di assemblaggio e da materiali che possano dare all'oggetto la valenza di bene riciclato e/o riciclabile, che tenga in considerazione l'impatto ambientale anche attraverso la scelta di forme e strutture.

Si richiedono:

4. Esempificazioni espressive, dagli schizzi preliminari ai disegni tecnico-esecutivi, con note chiarificatrici che accompagnino il percorso espressivo, nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato idonee ad illustrare il prodotto nelle sue caratteristiche estetico- formali, materiche, tecnologiche e funzionali;
5. Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo del progetto o del prodotto nella sua totalità, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
6. Relazione coerente e personalizzata sull'intero iter progettuale.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO 3

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzo: LID9 – DESIGN
INDUSTRIA - SECONDA PROVA SCRITTA - 3^ SIMULAZIONE
Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

Un vecchio stabilimento industriale, risalente ai primi anni del secolo passato, circondato da un'ampia area verde pianeggiante, è stato recuperato e ristrutturato come residenza alberghiera ricavando una serie di mini-appartamenti: l'ingresso e l'unica fonte di luce naturale di ogni unità abitativa sono costituiti da una grande vetrata mobile che si apre su un piccolo giardino di pertinenza esclusiva. Lo spazio interno di circa 30 m² si sviluppa in altezza per 6 m.

La zona notte dovrà essere realizzata in un soppalco raggiungibile attraverso una scala, mentre al piano di ingresso si troverà - oltre ai servizi igienici - un salotto-tinello con l'angolo cottura. Rispetto dell'ambiente, funzionalità salva-spazio, uso di materiali appropriati dovranno essere gli elementi fondamentali che caratterizzeranno gli arredi, compresa la scala.

La/Il candidata/o, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, ipotizzi soluzioni complessive per le zone giorno e notte, concentri poi la sua attenzione su un importante elemento di arredo proponendo tutte le fasi per la sua realizzazione, ponendo particolare attenzione ai materiali prescelti ed all'armonia cromatica.

Si richiedono:

7. Esempificazioni espressive, dagli schizzi preliminari ai disegni tecnico-esecutivi, con note chiarificatrici che accompagnino il percorso espressivo, nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato idonee ad illustrare il prodotto nelle sue caratteristiche estetico- formali, materiche, tecnologiche e funzionali;
8. Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo del progetto o del prodotto nella sua totalità, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
9. Relazione coerente e personalizzata sull'intero iter progettuale.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SECONDA PROVA LID9 DISEGNO INDUSTRIALE		[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18-19-20]	Valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.			0,20	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.			0,20	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze ed approssimazioni.	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.			0,15	
Incisività espressiva	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.			0,15	
						TOTALE		(*)

(*)Se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

(*)Se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	2.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

RELAZIONE FINALE

Prof. : Weissmüller Andrea
Materia : Laboratorio di Architettura
Classe : 5°B A/A

1) SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata da otto studenti, si presenta in maniera alquanto omogenea per quanto riguarda le abilità operative. La classe dimostra di saper utilizzare in maniera corretta le tecniche sperimentate e acquisite nel corso degli anni scolastici raggiungendo buoni/ottimi risultati. Costante l'impegno profuso. Responsabile il comportamento in qualsiasi momento delle esercitazioni.

2) OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi :

CONOSCENZE:

Di materiali: essenze legnose, derivati dal legno e similari;
Per il trattamento: vernici, cere, stucchi, abrasivi, ecc.;
Di strumenti: di lavorazione manuale (lime, scalpelli, seghe, ecc.);
Di lavorazione meccanica: (pialli, seghe, squadratrici, presse, levigatrici);
Di tecniche costruttive: (unioni, assemblaggi, composizioni con tranciati, ecc.);
Di tecniche decorative: (intagli, intarsi, ecc.).

ABILITA' TECNICHE:

saper interpretare un disegno e individuare il corretto percorso realizzativi degli elaborati; saper scegliere le giuste scale riproduttive; saper scegliere materiali e saperli combinare; saper scegliere e utilizzare le tecniche; saper approntare le attrezzature e regolarle opportunamente; saper operare in condizioni di sicurezza; saper economizzare i materiali; saper monitorare le risorse dei laboratori e saper affrontare in modo adeguato i tempi previsti per la realizzazione dei prototipi.

COMPETENZE:

Gestione di tutte le tematiche acquisite sotto forma di iter-realizzativi/costruttivo completo, autonomo e personale che si sviluppi nelle seguenti fasi del lavoro: sviluppo in scala opportuna, elaborazione di modelli che analizzano e sperimentano i dettagli costruttivi o nodali del progetto, anche con contributi grafici.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo /ore
Realizzazione di maquette da inserire in contesto reale sviluppato in Progettazione.	36
Realizzazione di modello architettonico volumetrico, in scala 1:1000 o 1:500, sfruttando le curve di livello. (non completato)	9
Preparazione individuale del materiale per l'Esame di Stato.	12
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico.	57

4 – METODOLOGIE :

Percorsi individuali costituiti da alcune fasi:

- confronto con il docente sulle scelte operative;
- Fasi di lavoro individuale con sistematiche revisioni e apporti del docente;
- Analisi del percorso operativo e configurazione di eventuali ipotesi alternative;
- Valutazione/autovalutazione finale.

5– MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI:

(orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

orario settimanale: Sabato 08.00 – 11.00

laboratorio A/A : Aula 5

attrezzature:

- tutti i macchinari e le attrezzature esistenti nei due laboratori (pialle, seghe, squadratrici, levigatrici, presse, ecc.)
- tutti gli impianti tecnologici:
- impianto elettrico, impianto aria compressa, impianto aspirazione polvere;
- testi, riviste e materiali informativi reperiti in biblioteca o forniti dai docenti.

6 – TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- elaborati scritto-grafici di supporto alla progettazione;
- prove di laboratorio.

A disposizione della commissione sono depositati presso i laboratori di Sezione i modelli delle prove affrontate nel corso dell'anno e specificate al punto3 "Contenuti disciplinari".

Vittorio Veneto 09/05/2024

Firma del Docente

RELAZIONE FINALE

Prof. : Weissmüller Andrea
Materia : Laboratorio di Disegno Industriale
Classe : 5°B A/A

1) SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata da otto studenti, si presenta in maniera alquanto omogenea per quanto riguarda le abilità operative. La classe dimostra di saper utilizzare in maniera corretta le tecniche sperimentate e acquisite nel corso degli anni scolastici raggiungendo buoni/ottimi risultati. Costante l'impegno profuso. Responsabile il comportamento in qualsiasi momento delle esercitazioni.

2) OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi :

CONOSCENZE:

Di materiali: essenze legnose, derivati dal legno e similari;
Per il trattamento: vernici, cere, stucchi, abrasivi, ecc.;
Di strumenti: di lavorazione manuale (lime, scalpelli, seghe, ecc.);
Di lavorazione meccanica: (pialli, seghe, squadratrici, presse, levigatrici);
Di tecniche costruttive: (unioni, assemblaggi, composizioni con tranciati, ecc.);
Di tecniche decorative: (intagli, intarsi, ecc.).

ABILITA' TECNICHE:

saper interpretare un disegno e individuare il corretto percorso realizzativi degli elaborati; saper scegliere le giuste scale riproduttive; saper scegliere materiali e saperli combinare; saper scegliere e utilizzare le tecniche; saper approntare le attrezzature e regolarle opportunamente; saper operare in condizioni di sicurezza; saper economizzare i materiali; saper monitorare le risorse dei laboratori e saper affrontare in modo adeguato i tempi previsti per la realizzazione dei prototipi.

COMPETENZE:

Gestione di tutte le tematiche acquisite sotto forma di iter-realizzativi/costruttivo completo, autonomo e personale che si sviluppi nelle seguenti fasi del lavoro: sviluppo in scala opportuna, elaborazione di modelli che analizzano e sperimentano i dettagli costruttivi o nodali del progetto, anche con contributi grafici.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo /ore
Complemento d'arredo di design sviluppato graficamente e riproposto a modello.	39
Preparazione individuale del materiale per l'Esame di Stato.	6
Complemento d'arredo di design riproposto a modello.	12
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico.	57

4 – METODOLOGIE :

Percorsi individuali costituiti da alcune fasi:

- confronto con il docente sulle scelte operative;
- Fasi di lavoro individuale con sistematiche revisioni e apporti del docente;
- Analisi del percorso operativo e configurazione di eventuali ipotesi alternative;
- Valutazione/autovalutazione finale.

5– MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI:

(orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

orario settimanale: Venerdì 08.00 – 11.00

laboratorio A/A : Aula 5

attrezzature:

- tutti i macchinari e le attrezzature esistenti nei due laboratori (pialle, seghe, squadatrici, levigatrici, presse, ecc.)
- tutti gli impianti tecnologici:
- impianto elettrico, impianto aria compressa, impianto aspirazione polvere;
- testi, riviste e materiali informativi reperiti in biblioteca o forniti dai docenti.

6 – TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- elaborati scritto-grafici di supporto alla progettazione;
- prove di laboratorio.

A disposizione della commissione sono depositati presso i laboratori di Sezione i modelli delle prove affrontate nel corso dell'anno e specificate al punto3 "Contenuti disciplinari".

Vittorio Veneto 09/05/2024

Firma del Docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5B AA (Architettura e Ambiente) A.S. 2023/2024

Docente: MARTA VISINTIN

Materia LABORATORIO ARCHITETTURA (informatica)

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Non si rilevano situazioni diverse da quanto dichiarato in sede di consiglio di classe.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- principi di base dell'architettura, compresi i concetti di spazio, forma, proporzioni, e stili architettonici;
- tecniche e procedure digitali per la realizzazione di modelli tridimensionali e rendering, utilizzando software specifici di modellazione e progettazione architettonica;
- competenze nella modellazione 3D, inclusa la creazione di oggetti architettonici tridimensionali e l'uso di texture e materiali per renderli realistici;
- creare piani architettonici, sezioni e prospettive utilizzando software di progettazione architettonica. Questo include la comprensione di come rappresentare dimensioni e proporzioni accurate;
- utilizzo del lessico specifico.

ABILITÀ TECNICHE

- realizzare con le procedure digitali elaborati grafici bidimensionali, tridimensionali e rendering;
- elaborare il rilievo architettonico urbano e del territorio;
- organizzare i tempi e proprio spazio di lavoro;
- sviluppare le capacità creative personali.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- padroneggiare con autonomia le metodologie progettuali ed operative di sviluppo del progetto nelle diverse fasi, dall'ideazione alla realizzazione del modello digitale;
- approfondire le tecniche di rappresentazione grafica con l'individuazione degli aspetti tecnico-costruttivi attraverso l'utilizzo di procedure digitali;
- utilizzare in modo autonomo le tecniche multimediali di presentazione del prodotto, attraverso l'utilizzo di programmi specifici.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
1^ U.D. - Esercitazione Photoshop: fotomontaggio ed applicazione texture su pianta architettonica	Dal 15/09/23 al 18/09/23 - 5 ore

2^ U.D. - Esercitazione Centro Commerciale: Definizione del layout e dei contenuti visivi da inserire nelle tavole di presentazione. Controllo e verifica modelli 3D. Fondamenti base di indesign: impostazione file, margini e colonne, importazione immagini e pdf, impostazione caselle di testo e formattazione testo. Inserimento e verifica funzionamento progetti sul metaverso (spatial.io)	Dal 22/09/23 al 30/10/24 - 25 ore
3^ U.D. - Esercitazione Scuola Primaria con palestra - Digitalizzazione e post-produzione (Photoshop) schizzi progettuali. Creazione di moodboard. Impostazione tavole in formato A3 verticale (InDesign). Fondamenti di post-produzione fotografica: i valori tonali e la color correction.	Dal 06/11/23 al 19/01/24 - 28 ore
Incontro "Educazione affettiva di prevenzione e contrasto alla violenza di genere" tenuto dal Dott. Marco Bubola, Psicologo Psicoterapeuta, iscritto all'Albo Psicologi del Veneto, psicologo dell'Istituto.	15/12/23 - 1 ora
Incontro Orientamento in Uscita in Aula Magna - NABA Milano	15/01/24 - 2 ore
4^ U.D. - Esercitazione Photoshop: applicazione di texture, sfumatura, colore, partendo da una visualizzazione wireframe da modello di Sketchup.	Dal 22/01/24 al 29/01/24 - 6 ore
Presentazione progetto PNRR Tutor-Orientatore in Aula Magna	29/01/24 - 1 ora
5^ U.D. Esercitazione Museo con sala conferenze e servizi annessi, pensilina autobus - Digitalizzazione e post-produzione (Photoshop) schizzi progettuali. Creazione di moodboard. Impostazione tavole in formato A3 verticale (InDesign).	Dal 02/02/24 al 11/03/24 - 20 ore
Viaggio d'istruzione a Barcellona	Dal 26/02/24 al 01/03/24
6^ U.D. - Simulazione 2^ prova Esame di Stato	Dal 22/03/24 al 25/03/24 - 5 ore
7^ U.D. - Orientamento: preparazione materiale per Esame di Stato. Orientamento: VideoPortfolio - Introduzione ad Adobe Premiere - utilizzo della timeline, indicazioni su come selezionare gli elaborati / stesura copy VoiceOver / definizione storyboard	Dal 05/04/24 al 12/04/24 - 11 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	104

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
1^ U.D. - L'ecosostenibilità nella progettazione	Dal 22/04/24 al 03/05/24 - 5 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	5

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- *Lezione frontale e/o dialogata*
- *Conversazioni e discussioni;*
- *Problem solving;*
- *Lavoro individuale;*
- *Lavoro in gruppo;*
- *Lavoro collaborativo in piattaforma digitale;*
- *Cooperative learning;*
- *Ricerche individuali;*
- *Revisione collettiva degli elaborati.*

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- L'orario definitivo prevede una lezione di 2 ore il lunedì pomeriggio dalle 15:00 alle 17.00 ed una lezione di 3 ore il venerdì mattina dalle 08.00 alle 11.00;
- attrezzature e materiali di sezione;
- attrezzature informatiche e tecnologie digitali (Pc e MAC con installati SketchUp, Autocad, Rhinoceros e Suite Adobe CC (Photoshop, Illustrator, InDesign, Premiere Pro));
- testi, manuali e riviste di settore;
- Internet.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

Delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- *verifiche orali,*
- *prove grafiche,*
- *prove di laboratorio, ecc.)*

Prove scritte/grafico-progettuali:

1^ Simulazione 2^ prova esame di stato dal 22/03/24 al 25/02/24;

Vittorio Veneto, 15 Maggio 2024

Firma del Docente

.....

¹Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5B DI (Disegno Industriale) A.S. 2023/2024

Docente: MARTA VISINTIN

Materia LABORATORIO DISEGNO INDUSTRIALE (informatica)

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Non si rilevano situazioni diverse da quanto dichiarato in sede di consiglio di classe.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Tecniche delle procedure di costruzione con campionature, bozzetti, modelli e prototipi;
- tecniche delle procedure digitali per la realizzazione di elaborati bidimensionali e modelli tridimensionali e rendering con Autocad 2D e Rhino 3D.
- tecniche delle procedure digitali di impaginazione degli elaborati e restituzione grafica con i programmi della suite Adobe.

ABILITÀ TECNICHE

- realizzare prototipi e modelli in scala;
- realizzare con le procedure digitali elaborati grafici bidimensionali, tridimensionali e rendering;
- organizzare i tempi e lo spazio di lavoro;
- sviluppare le capacità creative personali.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- padroneggiare con autonomia le metodologie progettuali ed operative del progetto nelle diverse fasi, dalla ideazione alla realizzazione del modello e/o prototipo;
- approfondire le tecniche di rappresentazione grafica con l'individuazione degli aspetti tecnico-costruttivi attraverso l'utilizzo di procedure digitali;
- utilizzare in modo autonomo le tecniche multimediali di presentazione del prodotto, attraverso l'utilizzo di programmi specifici.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
1^ U.D. - Indagine sui software utilizzati negli anni precedenti. - Fondamenti di Photoshop: Importazione immagini scansione, post-produzione e regolazione del bianco. - Fondamenti di InDesign: Impostazione di una griglia (margini, colonne, righe), formattazione del testo. Progettazione di un layout per presentazioni video, tavole A3 e definizione contenuti. Interfaccia - gestione del documento di lavoro e dei profili colore - metodi di fusione - allineamenti – caselle di testo, font e paragrafo - fondamenti di percezione visiva nell’impaginato. Esercitazione indesign: layout di un impaginato A3, inserimento e modifica collegamenti (photoshop), formattazione testi, impostazione di una griglia.	Dal 13/09/23 al 04/10/23 - 17 ore
2^ U.D. - Prima simulazione 2^ prova Esame di Stato	Dal 07/10/23 al 14/10/23 - 8 ore
3^ U.D. - Esercitazione Food Design - Ricerca; Creazione di una moodboard a mezzo di collage digitale; Elaborazione concept; Sviluppo progettuale; Impostazione tavole progettuali in formato A3 e scheda di progetto. Fondamenti di Illustrator: maschere di ritaglio, vettorializzazione di immagini. Rhino: dithering / Photoshop: regolazione tonale, correzione fondo di foto di modellini di studio.	Dal 25/10/23 al 23/03/24 - 59 ore
3^ U.D. - Seconda simulazione 2^ prova Esame di Stato	10/02/24 - 3 ore
Viaggio d’istruzione a Barcellona	Dal 26/02/24 al 01/03/24
4^ U.D. - Orientamento: Stesura del Curriculum Vitae e Portfolio.	Dal 03/04/24 al 11/05/24 - 9 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico	96

EDUCAZIONE CIVICA	
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
1^ U.D. - L’ecosostenibilità nella progettazione.	Dal 24/04/24 al 04/05/24 - 5 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico	5

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- *Lezione frontale e/o dialogata*
- *Conversazioni e discussioni;*
- *Problem solving;*
- *Lavoro individuale;*
- *Lavoro in gruppo;*
- *Lavoro collaborativo in piattaforma digitale;*
- *Cooperative learning;*
- *Ricerche individuali;*
- *Revisione collettiva degli elaborati.*

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- L'orario definitivo prevede una lezione di 2 ore il mercoledì mattina dalle 08:00 alle 10.00 ed una lezione di 3 ore il sabato mattina dalle 08.00 alle 11.00;
- attrezzature e materiali di sezione;
- attrezzature informatiche e tecnologie digitali (Pc e MAC con installati Autocad, Rhinoceros e Suite Adobe CC (Photoshop, Illustrator, InDesign);
- testi, manuali e riviste di settore;
- Internet.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

Delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- *verifiche orali,*
- *prove grafiche,*
- *prove di laboratorio, ecc.)*

Prove scritte/grafico-progettuali:

1^ Simulazione 2^ prova esame di stato dal 22/03/24 al 25/02/24;

Vittorio Veneto, 15 Maggio 2024

Firma del Docente

.....

¹Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5 B A.S. 2023/2024

Docente : SUSANNA SANZUOL

Materia: **SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del Triennio gli allievi hanno instaurato relazioni positive con l'insegnante, dimostrandosi disponibili al dialogo educativo. Ciò ha permesso di creare un clima di lavoro sereno e di ottenere una proficua collaborazione. La partecipazione alle lezioni è sempre stata attiva e costante per quasi tutta la classe, che è riuscita a dare il meglio di sé soprattutto nelle attività di gruppo e negli sport di squadra. Complessivamente buono si può considerare l'interesse per la disciplina e gli argomenti proposti.

Dal punto di vista delle capacità motorie la classe si presenta ben amalgamata, la quasi totalità degli allievi ha raggiunto un buon livello di competenze, con punte anche ottime, un piccolo gruppo, invece, un livello discreto.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere il proprio corpo nella consapevolezza delle sue caratteristiche e dei propri limiti
- Conoscere l'importanza del movimento e di un corretto stile di vita
- Conoscere le abilità tecniche di alcune discipline sportive (giochi di squadra e sport individuali)
- Conoscere e rispettare gli ambienti in cui si opera
- Conoscere alcune tematiche inerenti alla materia:

Conoscenza del territorio con uscite in ambiente naturale (Orientamento)

Fair play, disabilità , inclusione nello sport e nelle scienze motorie(educazione civica)





ABILITÀ TECNICHE

- Utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio, coordinazione generale, lateralizzazione e migliorando la postura.
- Acquisire i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive
- Assumere comportamenti corretti e funzionali alla sicurezza, *(in palestra, a scuola e negli spazi esterni) nel rispetto delle persone e del materiale, ai fini della prevenzione*
- Praticare attività motoria ai fini di un corretto stile di vita

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Avere il controllo del proprio corpo, prestando attenzione alla postura e ad una corretta respirazione, modulando l'intensità dello sforzo, acquisendo sicurezza in se stessi.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, nel rispetto di sé, degli altri e del senso civico
- Avere uno stile di vita sano
- Applicare i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive individuali e di squadra
- Svolgere attività motoria in ambiente naturale (attività di cammino /trekking e Nordic Walking)

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE *(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)*

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
 ATTIVITA' CHE PREVEDONO L'INCREMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI E COORDINATIVE: Corsa, andature della corsa, camminata veloce in ambiente naturale, circuiti di destrezza a tempo e non e circuiti a stazioni con esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi (fune, funicella, cerchi, trave, palloni, ostacolini, scala). Giocoleria (cascata a tre palline, colonna a due)Test motori.	attività distribuite nei vari mesi dell'anno scolastico 16
 SPORT INDIVIDUALI: Pilates matwork a corpo libero e/o con pesetti da 1Kg, palloni. Go- back alla parete in forma individuale e in americana	novembre/dicembre / Marzo ore 6
 SPORT DI SQUADRA: Giochi presportivi, giochi di cooperazione e di gruppo. Pallavolo; Dodgeball; Pallamano (regolamento e fondamentali individuali e di squadra di ciascuna disciplina affrontata)	Ore 18 periodo ottobre/novembre marzo/aprile/maggio 5 ore settembre
 ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE IN AMBIENTE NATURALE E NON USUALE (Attività di cammino/ Nordic Walking in ambiente naturale lungo le ciclabili e i sentieri tra le colline vittoriesi) Trekking al Passo Falzarego e alla 5 Torri lungo i sentieri della grande guerra	ottobre e marzo (10 ore uscita didattica a settembre)

Verranno utilizzati altri attrezzi (frisbee; racchette; palloni di diverse forme) per svolgere attività di squadra e/ o individuali anche dopo la realizzazione del documento del 15 maggio.

📖 **METODI DI INSEGNAMENTO**

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- *prove pratiche*
- *test oggettivi e prove a valutazione soggettiva*
- *prove scritte*

- *Lezione frontale e/o dialogata*
- *Lavoro individuale*
- *Utilizzo del metodo globale, analitico e misto*

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti, effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- *Attrezzature sportive (piccoli attrezzi presenti in palestra; spazi verdi attorno all'istituto, ambiente naturale)*
- *Appunti/ testo*

6 TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove pratiche e/o scritte.

3 prove di verifica nel primo periodo (con l'educazione civica) e 4/5 prove nel secondo.

La valutazione finale terrà globalmente conto:

La valutazione della situazione psicomotoria dell'allievo terrà conto complessivamente delle abilità motorie acquisite e del livello di competenza raggiunto in riferimento ai contenuti sviluppati. Si terranno, inoltre, in considerazione, impegno, interesse e partecipazione dimostrati durante le lezioni, perseveranza nel raggiungere gli obiettivi, presenza attiva alle lezioni.

Data: 9 maggio 2024

Firma del docente

Susanna Sanzuol

ⁱ Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 B A.S. 2023/2024

Docente Stevanato Andrea

Materia I.R.C

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Per quanto riguarda la situazione del gruppo "avvalentisi IRC" non si rilevano particolari scostamenti rispetto a quanto emerso dall'analisi riportata dal documento del C. d. C.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

In relazione ai quattro ambiti fondamentali su cui si è sviluppata la programmazione in tutto il percorso del quinquennio e qui di seguito riportati

I. Insegnamento della Religione Cattolica ed Educazione alla Cittadinanza responsabile.

II. La vita: esperienza e progetto, dono e servizio.

** I Area di competenza: l'identità personale e l'elaborazione di un progetto di vita*

III. Religioni a confronto su alcune problematiche etiche

** II Area di competenza: consapevolezza della storia degli effetti e del confronto con altri sistemi di significato, altre tradizioni culturali e religiose.*

IV. L'evento del Concilio Ecumenico Vaticano II (1962-1965).

** III Area di competenza: la consapevolezza dell'identità cristiano-cattolica, attraverso il confronto con le fonti autentiche.*

1. Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo.
2. Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
3. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.
4. Confrontarsi sulla possibilità di fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
5. Riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II e nel magistero dell'attuale Pontefice un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e saperne descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio.

ABILITÀ TECNICHE

1. Saper porre a se stesso degli interrogativi sull'identità umana, culturale e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
2. Saper riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni ed altri sistemi di significato.
3. Sapersi confrontare con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone (Ermeneutica) correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Riconoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.
2. Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.
3. Saper riconoscere nei fatti il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
4. Confrontarsi con le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
5. Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
. Che cos'è l'Etica? Ripresa sul tema...	Sett. 1 ora
Bioetica	Ott./dic.7 ore
Etica e lavoro	Dic /mar 5 ore
Etica e giustizia	Apr/ mag 4 ore
Sacramenti: vita della Chiesa e altre ore di approfondimento su tematiche varie emerse	maggio 7 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	25 ore

EDUCAZIONE CIVICA	
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Incontro con esperti del mondo del volontariato sull'anno di Volontariato sociale e servizio civile.	1 ora
Incontro con volontari esperti dell'AVIS sulla donazione informata di sangue e plasma	1 ora
Totale ore svolte	2

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Metodologia strutturata in tre fasi:
 - A. Analisi-lettura della realtà in oggetto, senza formulare opinioni o giudizi.
 - B. Ricerca e focalizzazione di questioni-base, documentazione, possibili giudizi e scelte in merito.
 - C. Verifica su quanto conosciuto ed appreso.
- Lezioni frontali, lavoro personale o di gruppo per l'approfondimento, discussione, rielaborazione in forme espositive didattiche verbali e non verbali, intervento di esperti esterni.
- Esperire prassi di problemsolving e di cooperative learning.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Lezione frontale*
- *Notizie documentate di attualità*
- *Testo adottato (mai utilizzato)*
- *tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)*

- *visione di filmati e documentari*

➤ *Materiale on line reperibile in rete*

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto della acquisizione dei contenuti, delle *abilità raggiunte e i livelli di competenza rispetto alla situazione di partenza e soprattutto dell'impegno e interesse dimostrato, nonché la partecipazione alle attività.*

Modalità di verifica e scansione temporale

La verifica si è basata sui seguenti elementi:

- a. Qualità della risposta orale, eventualmente supportata, ma non sostituita, da elaborato scritto da parte degli allievi e pertinente i quesiti posti dal docente in forma orale.
- b. Qualità degli interventi spontanei degli studenti in pertinenza a contenuti e situazioni complessive affrontati e considerati durante l'attività didattica.
- c. Qualità (gradualmente maturata) espressa nell'organizzare, rielaborare, esporre i contenuti acquisiti in modo autonomo, critico, motivato, stabilendo anche correlazioni con altre discipline curriculari.
- d. Qualità di elaborati di approfondimento eseguiti singolarmente.
- e. Partecipazione individuale attiva, costruttiva, costante all'attività didattico-formativa in classe, intesa come dialogo, confronto, collaborazione con il docente e con i compagni.

Data, 11/05/2024

Firma del Docente

Andrea Stevanato

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Scegli una delle tipologie proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli - Canti di Castelvecchio (1907) – *La mia sera*

Un momento della giornata - il crepuscolo e poi la sera - diventa in questa lirica momento simbolico, la sera diventa la mia sera, la sera del poeta, simbolo della sua condizione esistenziale. La poesia descrive la pace serale di un giorno tormentato da un temporale; in questa situazione meteorologica il poeta vede strette connessioni con la sua vita familiare, distrutta dal misterioso omicidio del padre quando egli era ancora fanciullo.

1	Il giorno fu pieno di lampi; ma ora verranno le stelle, le tacite stelle. Nei campi c'è un breve <i>gre gre</i> di ranelle.	40	<i>Don... Don...</i> E mi dicono, Dormi! mi cantano, Dormi! sussurrano, Dormi! bisbigliano, Dormi! là, voci di tenebra azzurra...
5	Le tremule foglie dei pioppi trascorre una gioia leggiera. Nel giorno, che lampi! Che scoppi Che pace, la sera!		Mi sembrano canti di culla, che fanno ch'io torni com'era... sentivo mia madre... poi nulla... sul far della sera.
10	Si devono aprire le stelle nel cielo sì tenero e vivo. Là, presso le allegre ranelle, singhiozza monotono un rivo.		
15	Di tutto quel cupo tumulto, di tutta quell'aspra bufera, non resta che un dolce singulto nell'umida sera.		
20	È, quella infinita tempesta, finita in un rivo canoro. Dei fulmini fragili restano cirri di porpora e d'oro. O stanco dolore, riposa!		
25	La nube nel giorno più nera fu quella che vedo più rosa nell'ultima sera.		
30	Che voli di rondini intorno! che gridi nell'aria serena! La fame del povero giorno prolunga la garrula cena. La parte, sì piccola, i nidi nel giorno non l'ebbero intera.		
35	Nè io... e che voli, che gridi, mia limpida sera!		

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega il significato dell'espressione "tacite stelle" al verso 3.
3. Al verso 4 e al verso 33 il poeta usa una figura retorica a lui molto cara: quale?
4. Al verso 21 il poeta inizia un dialogo intimo con sé stesso: a "chi" si rivolge e perché? Che figura retorica usa?
5. Al verso 24 il poeta contrappone l'ultima sera al giorno: perché e che cosa intende per ultima sera?
6. Al verso 29 troviamo un'immagine molto cara a Pascoli, quella del nido, e al verso 33 quella delle campane. Soffermati sul significato di questi due simboli.

Interpretazione

Il poeta contempla lo spettacolo della natura rasserenata e rinfrescata dal temporale e confronta la vicenda naturale con la propria vita, contrassegnata da dolori e lutti, che sembra aver finalmente trovato un po' di pace. Egli si sente in armonia e si domanda che fine abbiano fatto i dolori e le difficoltà del passato. Tutto viene ricondotto ai temi del nido e dell'infanzia che creano un'atmosfera rassicurante e protettiva. Riflettendo su questa lirica, commentala dal punto di vista del contenuto e della forma. Approfondisci poi l'interpretazione complessiva della poesia, soffermandoti in modo particolare sul tema della sera, facendo riferimento al pensiero di Pascoli e a testi di altri autori

PROPOSTA A2

Gabriele D'Annunzio, «Il Verso è tutto», da **Il piacere** (da G. D'Annunzio, Prose di romanzi, a cura di A. Andreoli, voi. I, Mondadori, Milano 1988.)

- 1 La sua anima si empì tutta d'una musica di rime e di sillabe ritmiche. Egli gioiva; quella spontanea improvvisa agitazione poetica gli dava un inesprimibile diletto. Egli ascoltava in sé medesimo que' suoni, compiacendosi delle ricche immagini, degli epiteti esatti, delle metafore lucide, delle armonie ricercate, delle squisite combinazioni di iati e di dieresi, di tutte le più sottili raffinatezze che variavano
- 5 il suo stile e la sua metrica, di tutti i misteriosi artifizii dell'endecasillabo appresi dagli ammirabili poeti del XIV secolo e in ispecie dal Petrarca. La magia del verso gli soggiogò di nuovo lo spirito; e l'emistichio sentenziale d'un poeta contemporaneo gli sorrideva singolarmente. «Il Verso è tutto.»¹ Il verso è tutto. Nella imitazione della Natura nessun strumento d'arte è più vivo, agile, acuto, vario, multiforme, plastico, obediante, sensibile, fedele. Più compatto del marmo, più malleabile della cera,
- 10 più sottile d'un fluido, più vibrante d'una corda, più luminoso d'una gemma, più fragrante d'un fiore, più tagliente d'una spada, più flessibile d'un virgulto², più carezzevole d'un murmure³, più terribile d'un tuono, il verso è tutto e può tutto. Può rendere i minimi moti del sentimento e i minimi moti della sensazione; può definire l'indefinibile e dire l'ineffabile; può abbracciare l'illimitato e penetrare l'abisso; può avere dimensioni d'eternità; può rappresentare il sopraumano, il soprannaturale,
- 15 l'oltramirabile; può inebriare come un vino, rapire come un'estasi; può nel tempo medesimo posseder il nostro intelletto, il nostro spirito, il nostro corpo; può, infine, raggiungere l'Assoluto. Un verso perfetto è assoluto, immutabile, immortale; tiene in sé le parole con la coerenza d'un diamante; chiude il pensiero come in un cerchio preciso che nessuna forza mai riuscirà a rompere; diviene indipendente da ogni legame da ogni dominio; non appartiene più all'artefice, ma è di tutti e di nessuno, come lo
- 20 spazio, come la luce, come le cose immanenti e perpetue. Un pensiero esattamente espresso in un verso perfetto è un pensiero che già esisteva preformato nella oscura profondità della lingua. Estratto dal

¹ L'emistichio... tutto: è una citazione tratta da una poesia dello stesso D'Annunzio, compresa nell'Isotseo e intitolata Epodo. Quattro sonetti al poeta Giovanni Marradi in onore della nona rima, IV, w. 12-14: «O Poeta, divina è la Parola; / ne la pura parola il ciel ripose / ogni nostra letizia; e il Verso è tutto».

² virgulto: ramo giovane e flessibile.

³ murmure: mormorio.

poeta, seguita ad esistere nella coscienza degli uomini. Maggior poeta è dunque colui che sa scoprire, di sviluppare, estrarre un maggior numero di codeste preformazioni ideali. Quando il poeta è prossimo alla scoperta d'uno di tali versi eterni, è avvertito da un divino torrente di gioia che gli invade d'improvviso tutto l'essere. Quale gioia è più forte? Andrea socchiuse un poco gli occhi, quasi per prolungare quel particolar brivido ch'era in lui foriero della ispirazione quando il suo spirito si disponeva all'opera d'arte, specialmente al poetare. Poi, pieno d'un diletto non mai provato, si mise a trovar rime con la èsile matita su le brevi pagine bianche del taccuino. Gli vennero alla memoria i primi versi d'una canzone del Magnifico: Parton leggieri e pronti dal petto i miei pensieri⁴... Quasi sempre, per incominciare a comporre, egli aveva bisogno d'una intonazione musicale datagli da un altro poeta; ed egli usava prenderla quasi sempre dai verseggiatori antichi di Toscana. Un emistichio di Lapo Gianni, del Cavalcanti, di Cino, del Petrarca, di Lorenzo de' Medici, il ricordo d'un gruppo di rime, la congiunzione di due epiteti, una qualunque concordanza di parole belle e bene sonanti, una qualunque frase numerosa⁵ bastava ad aprirgli la vena, a dargli, per così dire, il la, una nota che gli servisse di fondamento all'armonia della prima strofa.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura riassumi brevemente il contenuto del brano in non più di dieci righe.
2. Quali aspetti della poesia affascinano Andrea?
3. Che cosa significa l'espressione «il Verso è tutto»? Afferma semplicemente che la poesia è la più alta fra tutte le arti oppure ha anche altri significati?
4. Quali figure retoriche abbondano nel brano? Individuale. Quale effetto hanno nel lettore?
5. Quale rapporto si può intravedere tra D'Annunzio e il personaggio protagonista del *Piacere*, Andrea Sperelli?

Interpretazione

Secondo Andrea, il poeta può incidere nella coscienza degli uomini? In quale modo? Trovi che questa filosofia sia sostenuta anche in D'Annunzio? E in Pascoli tale filosofia trova spazio? Esponi le tue considerazioni in merito.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

⁴ Parton... pensieri: è la canzone XCII delle Rime di Lorenzo de' Medici.

⁵ numerosa: armoniosa (dal latino "numerus" = "ritmo").

1 Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

2 Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

3 Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di

linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto “parlare in corsivo” è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull’aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall’abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell’attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l’autore quando fa riferimento al ‘*ruolo ancillare*’ della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il ‘*parlare in corsivo*’ viene definito ‘*un gioco parassitario*’.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d’Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

«Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile

nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente».

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliere, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Allegato al documento del Consiglio di Classe

CRITERI di VALUTAZIONE

Criteria di valutazione degli apprendimenti accertati con le verifiche

I criteri utilizzati per l'assegnazione del voto per ogni singola prova sono così sintetizzati:

Livello di apprendimento	Giudizio sintetico	VOTO
Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze, gravissime difficoltà di rielaborazione, uso improprio e disorganico del linguaggio	1
		2
		3
	Scarse conoscenze, gravi difficoltà di rielaborazione, mancanza dell'uso del linguaggio specifico	4
Insufficiente	Informazione frammentaria , conoscenze sommarie	5
Sufficiente	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati senza particolari rielaborazioni personali	6
Buono	Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale, corretto uso della terminologia specifica	7
	Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione critica, corretto approccio metodologico	8 9
Ottimo	Conoscenze ampie ed approfondite anche da ricerche personali, efficace e preciso uso degli strumenti espressivi.	10

Per ciascuna disciplina questi criteri generali sono declinati in specifiche prestazioni, in relazione ai contenuti e obiettivi propri e il Collegio dei Docenti, articolato per gruppi disciplinari, stabilisce la frequenza e il numero minimo di verifiche da effettuarsi.

Ciascun insegnante propone al Consiglio di Classe il voto da assegnare nella scheda di valutazione in base ai risultati di un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati. Nello scrutinio finale si tiene conto anche delle valutazioni espresse nel 1° quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate al termine dei corsi di sostegno e recupero.

Per l'attribuzione del voto di ogni disciplina, la **Media aritmetica** dei voti assegnati alle singole prove (verifiche /osservazioni sistematiche/ indagini diagnostiche) può essere arrotondata per eccesso se il docente, ha verificato la costanza del livello di applicazione e il trend positivo delle valutazioni, o anche risultati interessanti per originalità e rielaborazione personale.

Criteria di ammissione alla classe successiva

Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- terapie e/o cure programmate;

- studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Va precisato che per la determinazione del limite minimo di presenza si deve considerare il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina:

- per le classi terze, quarte e quinte del Liceo artistico: n. 1155 ore annuali e limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno n. 866 ore annue.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7).

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (O.M. n. 90/2001, art. 13 c. 9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite:
 - numero e gravità delle insufficienze,
 - media aritmetica dei voti;
 - risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
 - risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni:
 - miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
 - effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
 - attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo quadrimestre.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,

- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/'99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

0. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno

se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e

- la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6,
- il numero di materie insufficienti non è superiore a tre,

il consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto

- il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi (media inferiore al 6 e numero di materie insufficienti superiore a tre),
- ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile,
- ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti,

si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

Criteri di attribuzione del voto in condotta

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente:

Adempimento dei propri doveri

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento. Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.
- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.

- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.

Voto	Condizioni
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assidui e regolari nella frequenza, • autonomi e responsabili nell'impegno, • costruttivi e propositivi nella partecipazione, • costruttivi e propositivi nella partecipazione alle modalità di DAD • corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, • collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva.
9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate, • di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, • della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, • della partecipazione attiva alle modalità di DAD, • del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, • della correttezza nelle relazioni interpersonali, • dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.
8	<ul style="list-style-type: none"> • della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate, • di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, • della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, • della partecipazione attiva alle modalità di DAD, • del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, • della correttezza nelle relazioni interpersonali, • dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.
7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che siano incorsi anche solo in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano stati più volte assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze, • siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche, • non abbiano partecipato alle attività nella modalità di DAD senza giustificato motivo, • abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, • non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette, • siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni.
6	<ul style="list-style-type: none"> • siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche, • non abbiano partecipato alle attività nella modalità di DAD senza giustificato motivo, • abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, • non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette, • siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni.
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con <u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per: <ul style="list-style-type: none"> • reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, • comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, • gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile 0. dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

Per i candidati interni, l'ammissione all'Esame di Stato è disciplinata dall'art 3 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno
- delle capacità critiche ed espressive
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- buona preparazione in tutte le discipline
- particolare competenza nelle materie di indirizzo

Sulla base del progetto licenziato dal Collegio dei docenti sono programmati ed attuati nell'orario e nei modi concordati con i coordinatori di classe momenti in cui i docenti della scuola presentano agli studenti la normativa relativa all'Esame: la composizione della commissione, il calcolo del punteggio, il credito scolastico, le modalità di conduzione del colloquio.

Credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico, espresso in numero intero, si attribuisce nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A del d.lgs. 62 del 2017.

All'alunno a cui allo scrutinio di giugno è stato sospeso il giudizio per l'insufficienza in una o più materie va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Condizioni per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito massimo di fascia può essere attribuito quando si verificano le seguenti condizioni da ritenersi necessarie ma non sufficienti.

1) classi e

- ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"
- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva

2) classi

- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva
- voti di ammissione all'esame tutti sufficienti

Oltre alle condizioni sopra riportate per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della Media dei voti e delle eventuali attività riconosciute dal Consiglio di classe.

1° CASO: Media dei voti $M > 6,5$, $M > 7,5$, $M > 8,5$ e $M > 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In questo caso non serve valutare altri aspetti.

2° CASO: Media dei voti $M \leq 6,5$, $M \leq 7,5$, $M \leq 8,5$ e $M \leq 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo di fascia se l'alunno:

- ha partecipato con sistematicità ed impegno agli organismi di indirizzo della scuola (Consiglio di Istituto e/o alla Consulta Provinciale)

ha partecipato a iniziative integrative e/o complementari organizzate dalla scuola valutate rilevanti per impegno richiesto e validità formativa dal Consiglio di Classe

- ha svolto attività di tirocinio in azienda con valutazione positiva espressa dal tutor (solo per gli studenti coinvolti)
- ha frequentato in modo positivo l'insegnamento dell'IRC/ attività alternativa

3° CASO: Media dei voti uguale a 6

si attribuisce il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione, ma questo può essere integrato di 1 punto se sussiste almeno una delle condizioni indicate nel caso precedente

4° CASO: Media dei voti minore di 6 (classi terze e quarte)

non si assegna alcun credito scolastico perché l'allievo non è promosso alla classe successiva.

Liceo Artistico Statale "B. Munari" Vittorio Veneto (TV)

Nome e Cognome				Classe		Data	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA							
INDICATORI GENERALI (massimo 60 punti)						P.ti	P.ti
Indicatore 1	Descrittori						
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci					10	
	Progettazione ed organizzazione testuale si attengono pienamente alla consegna					9	
	Buone progettazione ed organizzazione testuale					8	
	Progettazione ed organizzazione discrete per gran parte del testo					7	
	Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale					6	
	Progettazione ed organizzazione un po' confuse					5	
	Progettazione carente e testo poco organizzato					4	
	Progettazione confusa e disorganizzata					3	
	Mancanza di progettazione e organizzazione - testo pienamente disorganizzato					2-1	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso					10	
	Testo ben articolato, coerente e coeso					9	
	Testo in gran parte coerente e coeso					8	
	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)					7	
	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)					6	
	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)					5	
	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)					4	
	Testo molto disorganico e poco coeso					3	
	Testo completamente incoerente e non coeso					2-1	
	Parziale					20	
Indicatore 2	Descrittori					P.ti	P.ti
Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico specifico, registro stilistico molto adeguato					10	
	Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente					9	
	Scelte lessicali pertinenti, registro stilistico sostanzialmente adeguato					8	
	Correttezza lessicale mantenuta per ampie parti del testo, alcune imprecisioni					7	
	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni					6	
	Lessico trascurato e non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale					5	
	Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato					4	
	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato					3	
	Diffusa improprietà linguistica, registro stilistico del tutto inadeguato ed informale					2-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Testo completamente corretto, fluido e scorrevole					10	
	Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi senza errori ed articolata					9	
	Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica					8	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche	7	
	Pochi e/o lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	6	
	Alcuni errori ortografici di rilievo, alcuni errori sintattici di rilievo/alcuni periodi scorretti, punteggiatura imprecisa in più punti	5	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti	4	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura molto scorretta	3	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente	2-1	
	Parziale	20	
Indicatore 3	Descrittori	P.ti	P.ti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, approfondite e con riferimenti a conoscenze extrascolastiche	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti	3	
	Conoscenze e informazioni assenti o per nulla pertinenti	2-1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite (con rif.to anche ad ambiti extrascolastici); originalità espositiva	10	
	Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati	9	
	Osservazioni argomentate con una certa efficacia	8	
	Osservazioni in linea di massima argomentate	7	
	Qualche osservazione personale non sempre efficacemente argomentata	6	
	Qualche sporadica osservazione non approfondita e/o sviluppata	5	
	Riflessioni e spunti critici limitati o errati	4	
	Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati	3	
	Manca di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale	2-1	
	Parziale	20	
TOTALE INDICATORI GENERALI su		60	

INDICATORI SPECIFICI (massimo 40 punti)		P.ti	P.ti
Tipologia A	Descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni i massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna anche con gestione originale	10	
	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna	9	
	Rispetto sostanzialmente completo dei vincoli posti dalla consegna	8	
	Rispetto generale (anche se non del tutto puntuale) dei vincoli posti dalla consegna	7	
	Rispetto solo di alcuni vincoli posti dalla consegna	6	
	Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna	5	
	Scarso rispetto dei vincoli posti dalla consegna	4	
	Totale trascuratezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	3	
	Vincoli posti dalla consegna del tutto ignorati	2-1	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione chiara e corretta, globalmente e in tutte le sue parti (con apporti personali)	10	

nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, globalmente e in tutti gli snodi tematici e stilistici	9	
	Comprensione corretta, globalmente e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione corretta a livello globale e parzialmente negli snodi tematici e stilistici	7	
	Comprensione sostanzialmente corretta a livello globale, non chiari tutti gli snodi tematici e stilistici	6	
	Comprensione non del tutto chiara e completa	5	
	Comprensione confusa e/o inadeguata	4	
	Evidenti e gravi errori di comprensione	3	
	Fraintendimento completo del testo, sia a livello globale che nei suoi snodi tematici e stilistici	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi con numerose rilevazioni, approfondite, supportate da commenti critici	10	
	Analisi con numerose e approfondite rilevazioni	9	
	Analisi con rilevazioni quasi sempre approfondite	8	
	Analisi con rilevazioni non sempre approfondite	7	
	Analisi con rilevazioni non approfondite o complete	6	
	Analisi superficiale, con qualche rilevazione/poche osservazioni non sempre appropriata/e	5	
	Analisi superficiale, con rilevazioni parziali e/o imprecise	4	
	Analisi con assenza di rilevazioni significative o con osservazioni con gravi errori	3	
	Analisi completamente trascurata	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione approfondita ed articolata, rivela solide conoscenze e competenze	10	
	Interpretazione approfondita ed esposta in modo organico	9	
	Interpretazione generalmente e globalmente approfondita (buone conoscenze a livello scolastico)	8	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se non approfondita	7	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se con poche osservazioni personali	6	
	Interpretazione essenziale, ma anche superficiale	5	
	Interpretazione non sempre pertinente o parziale e/o confusa	4	
	Interpretazione estremamente lacunosa e/o errata	3	
	Interpretazione del tutto assente	2-1	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A su		40	

Tipologia B	Descrittori	P.ti	P.ti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa	20	
	Individuazione corretta delle principali parti della struttura argomentativa	18	
	Individuazione sostanzialmente corretta della struttura argomentativa	16	
	Individuazione a livello essenziale della struttura argomentativa	14	
	Individuazione della struttura argomentativa generale	12	
	Individuazione solo parziale e/o poco corretta delle componenti della struttura argomentativa	10	
	Individuazione poco chiara/approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa	8	
	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa	6	
	Struttura argomentativa non individuata	4-2	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità di argomentare in modo sicuro e ben documentato; connettivi appropriati	10	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e pertinente; connettivi appropriati	9	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e sostanzialmente pertinente; connettivi sostanzialmente appropriati	8	
	Capacità di argomentare in modo chiaro anche se non del tutto completo; connettivi sostanzialmente appropriati	7	
	Capacità di argomentare a livello essenziale, con pochi argomenti; connettivi sostanzialmente appropriati	6	
	Capacità limitata di argomentazione, con carenza o assenza di argomenti; connettivi poco adeguati (passaggi logici non ben giustificati)	5	
	Capacità di argomentare molto ridotta; impiego scorretto dei connettivi in più punti	4	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi globalmente molto scorretto	3	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi del tutto scorretto o assente	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite, anche con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni poco pertinenti e/o di scarso valore	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate	3	
	Conoscenze ed informazioni inconsistenti	2-1	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B su		40	

Tipologia C	Descrittori	P.ti	P.ti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta molto coerente di titolo ed impiego della parafrasi	10	
	Testo pertinente alla traccia; scelta coerente di titolo ed impiego della parafrasi	9	
	Testo pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e impiego della parafrasi	8	
	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e parafrasi	7	
	Testo in generale pertinente alla traccia; scelta nel complesso coerente di titolo ed impiego della parafrasi	6	
	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia; scelta non del tutto coerente del titolo; impiego non adeguato della parafrasi	5	
	Testo non del tutto pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e impiego della parafrasi	4	
	Testo in gran parte non pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e parafrasi	3	
	Testo non pertinente alla traccia (completamente "fuori tema"); scelta non adeguata di titolo e parafrasi	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo molto articolato e pienamente coerente	20	
	Sviluppo ben articolato e pienamente coerente	18	
	Sviluppo in gran parte ordinato e coerente	16	

	Sviluppo ordinato e coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)	14	
	Sviluppo essenzialmente ordinato e coerente (anche se non sempre efficace)	12	
	Sviluppo poco ordinato e coerente in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	10	
	Sviluppo spesso poco ordinato, organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	8	
	Sviluppo non ordinato, spesso confuso	6	
	Sviluppo del tutto privo di ordine e di coerenza	4-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate, con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze ed informazioni frammentarie e superficiali	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e superficiali	3	
	Conoscenze ed informazioni per nulla pertinenti al tema trattato	2-1	
	TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C su	40	
		Punti totali su	100
		VALUTAZIONE FINALE su	20

Per la valutazione in ventesimi, sufficienza 12 punti su 20.

Per la valutazione in decimi, si divide per 10 il risultato in centesimi.

Liceo Artistico Statale “B. Munari” Vittorio Veneto (TV)

ALUNNO CLASSE 5[^]

SECONDA PROVA LI05 ARCHITETTURA AMBIENTE	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18-19-20]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		0,20	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze ed approssimazioni.	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.		0,20	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.		0,15	
Incisività espressiva	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.		0,15	
					TOTALE		*

*se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

*se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

Liceo Artistico Statale “B. Munari” Vittorio Veneto (TV)

ALUNNO CLASSE 5^

SECONDA PROVA LID9 DISEGNO INDUSTRIALE	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18-19-20]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		0,20	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.		0,20	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze ed approssimazioni.	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.		0,15	
Incisività espressiva	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.		0,15	
					TOTALE		(*)

*se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

*se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE